

Consiglio Comunale del 29 aprile 2023

Sindaco Sala Gianluca:

A voi tutti un cordiale buongiorno e benvenuti al consiglio comunale di oggi, sabato 29 aprile 2023. Prima di cominciare, come da consuetudine, diamo parola al Segretario per l'appello.

Segretario:

Grazie Sindaco, procediamo con l'appello.

Sala Gianluca:

presente.

Degli Antoni Angelo:

presente.

D'Andrea Giovanna:

presente.

Pegno Maurizio:

presente.

Segretario:

Paparella Laura, assente giustificata, ha comunicato l'assenza.

Sorzi Riccardo:

presente.

Spila Sergio:

presente.

Espinal Marte Edwards Vinicio:

presente.

Marconi Damiano:

presente.

Villa Giambattista:

presente.

Ravasio Luigi:

presente.

Segretario:

Gambirasio Stefania, al momento assente. Bonetti Thomas, assente giustificato, ha comunicato l'assenza.

Assessore esterno Senes Anna:

presente.

Segretario:

Bene, c'è il numero legale, possiamo procedere.

Prego Sindaco.

PUNTO N. 1:

Sindaco:

Allora, buongiorno a tutti.

Allora punto numero 1: "Comunicazioni del Sindaco".

Non mi soffermo su quelli che sono i lavori in essere, che ne abbiamo parlato ripetutamente. Accenno alcune di quelle che sono le progettualità, ma soprattutto i bandi ai quali in qualche modo l'amministrazione comunque ha in corso per poter attingere a eventuali ulteriori risorse. Allora, è partito, e siamo ormai in dirittura d'arrivo, con il concorso di progettazione già dal mese prossimo si avranno le prime risultanze. Siamo ancora in ballo con il bando di rigenerazione urbana del centro storico, col progetto della nuova biblioteca, con la pista ciclopedonale sovracomunale, che son circa 70 km, il progetto per la sistemazione dell'interno degli impianti sportivi della palestra, è una richiesta di circa 1.200.000 €. Abbiamo ottenuto proprio nelle scorse settimane, è già in essere, è già stato pubblicato, anche il bando del distretto del commercio, che metterà a disposizione circa 72.000 € ai commercianti a fondo perduto e sono pubblicate proprio sul sito tutte quelle che sono le direttive giuste per poter accingere a questo finanziamento. Dico che c'è stata, lo scorso fine settimana, la festa di primavera, ha avuto un

ottimo successo, e ringrazio l'assessore Giovanna d'Andrea per l'impegno che ci ha messo. È già al secondo anno ed è stata una grande partecipazione anche da parte della cittadinanza. Abbiamo in essere un paio di iniziative a breve, una è la festa del pranzo degli anziani che si terrà domenica 14 maggio, mentre invece, per quel che concerne il patrono, l'8 maggio, lunedì 8 maggio, abbiamo due progetti che vedono coinvolta l'amministrazione insieme alla parrocchia. Per quel che concerne il nostro patrono, ci sarà la Santa Messa alle ore 18:00 dove verranno invitati non più i quarantenni ma i ragazzi di 18 anni. Ci sarà la processione al termine della Santa Messa, dopodiché saremo invitati tutti all'Oasi di Terno d'Isola per un momento conviviale con questi ragazzi, dove verrà consegnata loro la nostra Costituzione e anche la Carrara Card, per l'accesso al museo di Bergamo. Contestualmente, ci sarà un invito a tutti i ragazzi dai 18 ai trent'anni, per un momento proprio di condivisione, in questo momento di festa patronale. Questo è quanto. Oltre a queste comunicazioni, avviso, già che nel mese di maggio cominceremo ancora il servizio di sorveglianza in centro al paese nelle ore serali. Pertanto, visto il risultato e anche il buon deterrente che c'è stato lo scorso anno, abbiamo impegnato e abbiamo deciso di riproporlo ancora quest'anno, mentre abbiamo ultimato proprio in queste settimane, anche la predisposizione di tutte le telecamere all'interno dei parchi, come da progetto del bando ottenuto lo scorso inverno.

Consigliere Ravasio Luigi:

Giusto una precisazione, quando parli di concorso progettuale di progettazione riferito che cosa? Perché non l'hai detto.

Sindaco:

Allora. È il concorso di idee che è un anno che è in essere, che abbiamo fatto il questionario con tutta la cittadinanza, con le associazioni, con le attività sportive e commerciali. Il concorso di idee e questa è la progettualità che interessava il centro storico di Terno d'Isola. Pertanto, riassumo proprio molto brevemente, rimarrà agli atti una serie di progetti di quella che potrà essere la Terno d'Isola di qui ai prossimi trent'anni, in modo da far vedere a tutti i cittadini quelli che sono i bisogni che gli stessi cittadini hanno espresso e per dare una risposta a quelli che sono i servizi che mancheranno o che sono mancati in questi ultimi anni.

E passerei al punto numero 2.

PUNTO N. 2

Sindaco:

punto 2: "Lettura di approvazione dei verbali della seduta precedente".

I verbali sono quelli relativi alle deliberazioni della seduta del 30 marzo 2023, i verbali dal numero 12 al numero 15 depositati e messi a disposizione dei consiglieri comunali.

Chi è favorevole? 8. Chi è astenuto?

Consigliere Villa Giambattista:

Astenuto.

Sindaco: 2 astenuti.

Bene, andiamo al punto numero 3

PUNTO 3:

Sindaco:

punto n. 3" Articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, comunicazione dei prelievi dal Fondo di riserva per spese straordinarie effettuate dalla giunta comunale con deliberazione numero 40 del 30 marzo 2023 e numero 44 del 6 aprile 2023".

La parola all'Assessore Sergio Spila.

Assessore Spila Sergio:

Sì, buongiorno a tutti. Sì, trattasi, come è stato appena detto, di una comunicazione che viene fatta in questa sede all'organo consigliere. Infatti, ogni ente restituisce a bilancio un fondo di riserva non inferiore allo 0,3% delle spese correnti. Noi abbiamo a bilancio nel capitolo 820,

accantonato per questo fondo di riserva, un totale di 16.612,41, che corrispondono allo 0,35% delle spese correnti. La normativa prevede che, qualora venga fatto un prelievo da questo fondo di riserva, previa ovviamente una decisione della giunta, deve esserne data comunicazione all'organo consiliare. Noi abbiamo effettuato un prelievo da questo fondo di riserva per le motivazioni che avete qui allegate, in particolar modo ho fatto un prelievo di 4.285,60 per spese per congressi, convegni, manifestazioni, un prelievo di 500 € che altro non è che il contributo che daremo a Terno d'Isola per le Olimpiadi della gioventù che si terranno la l'8 di maggio, il 6 di maggio, scusate, sabato, e 1.000 € per l'acquisto coppe e targhe per la medesima finalità. Ora la stessa normativa prevede che il 50% della quota minima dello 0,30, che è 9.375,92, rimanga sempre ovviamente accantonato e la quota libera, che è 7.236,49, a fronte di questo prelievo e ora pari a 1.450,89, mentre rimane ovviamente inalterata la quota che deve essere accantonata a copertura di eventuali spese non prevedibili che non può essere ovviamente toccata. Basta. Se ci sono domande.

Sindaco:

Se non ci sono domande andrei a votazione.

Non c'è votazione perché è solo una comunicazione, dunque andiamo, a questo punto, al punto numero 4.

PUNTO N. 4:

Sindaco:

Punto n.4: "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022". La parola ancora all'Assessore al bilancio Sergio Spila.

Assessore Spila Sergio:

Sì, allora la normativa prevede che l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione avvenga entro il 30 di aprile, ed è questa la motivazione per cui ci troviamo qui oggi a esaminare e approvare il rendiconto di gestione. Ora rendiconto di gestione ovviamente comprende il conto di bilancio dello Stato patrimoniale e il conto economico. Prima di entrare nel dettaglio dei numeri e dei risultati della 2022, vorrei solo fare una brevissima premessa su che cosa ha condizionato maggiormente l'anno 2022, e ovviamente vi è stato il conflitto tra Russia e Ucraina, che purtroppo è ancora in atto, che ha creato notevoli problematiche a livello economico. In particolar modo, un aumento dei costi energetici spropositato, aumento dei costi di materie prime e un'inflazione sicuramente che non era prevista. Questo, addirittura l'Istat ha previsto che i prezzi medi al consumo sono cresciuti dell'8,1% nel 2022. Questo che cosa ha comportato? Per i comuni e ovviamente per tutte le famiglie? Sicuramente un aumento dei costi delle spese correnti, in particolar modo per le utenze. A riprova di questa emergenza io la chiamerei nel vero e proprio, perché effettivamente è stata una vera e propria emergenza e speriamo che sia destinata un po' a smorzarsi, questa problematica, è stato consentito ai comuni di utilizzare, per far fronte al pagamento delle utenze, che ovviamente hanno avuto un aumento dei costi non preventivato, dei fondi vincolati, cosa che noi abbiamo fatto in minima parte. Il nostro comune come comune ha avuto un aumento dei costi delle utenze di circa 273.000 €, nel corso del 2022, e noi abbiamo fatto fronte a questo aumento utilizzando anche le deroghe che lo Stato ha consentito, perché ha consentito di utilizzare, sia parte dei fondi vincolati per il Covid, e noi ne abbiamo utilizzati circa 85.700, abbiamo utilizzato anche una quota di avanzo per 76.000 € e parte dei fondi che sono stati trasferiti in comuni, infatti, sono stati fatti dei trasferimenti totali ai comuni per oltre 900 milioni di euro, e a noi ne sono stati assegnati circa 111.000 €, con un'aggiunta altri 40.000 € che vedremo nella successiva variazione. Quindi questa è stata un po' la premessa di quello che ha condizionato maggiormente, perché è chiaro che un comune come il nostro, se si trova ad affrontare un aumento dei costi non preventivato, è chiaro che anche noi ci siamo trovati a dover stoppare o sospendere alcune iniziative, in attesa di capire che piega prendesse il mercato, in sostanza. Ora, ecco, mi sembrava una premessa doverosa. Ora, per quanto riguarda i numeri, andando nel dettaglio, come da documentazione allegata, se andiamo al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2022, il risultato di amministrazione al 31 dicembre si chiude con un risultato di 1.505.116. Di questi, 588.000 sono fondi accantonati e ovviamente la parte maggiore di questi fondi accantonati sono 302.678, che è il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Poi abbiamo 71.500 di fondo a contenzioso e 213.870, Altri accantonamenti. Qui

abbiamo accantonato ancora 170.000 € perché alcune bollette devono ancora arrivare di quelle effettivamente di fine anno; quindi, non ci siamo sentiti di accantonare ulteriori 170.000 per far fronte all'aumento dei costi energetici. E poi di questa parte accantonata dei 588.048, 35.000 circa sono per far fronte ad aumenti contrattuali dei dipendenti. Per quanto riguarda i fondi vincolati è un totale di 142.967, e 59.495 sono vincoli di legge e qui ovviamente sono presenti gli interventi per le barriere architettoniche, i contributi per edifici di culto e i fondi, quindi, che abbiamo risparmiato per quanto riguarda i mutui. Poi abbiamo, sempre nella parte vincolata, 57.332, di cui la parte ovviamente maggiore di questo importo è 30.920, che sono i contributi alle famiglie che sono stati riconosciuti dalla Regione Lombardia, che è un totale di 30.920. Poi abbiamo totale parte iniziata in investimenti, 289.521 e una parte di avanzo libero, quindi non vincolato, 484.979. Questo per quanto riguarda nel dettaglio i numeri del nostro rendiconto di gestione. Se ci sono domande, Ravasio, siamo a disposizione.

Consigliere Villa Giambattista:

Vorrei, posso intervenire?

Sindaco:

Prego, parola al Consigliere Giambattista Villa.

Consigliere Villa Giambattista:

Allora, qualche considerazione. Allora, è vero, il conflitto Ucraina-Russia, è vero, gli aumenti energetici, però non dimentichiamoci che in questo comune sono entrati l'ira di Dio di soldi nei due anni precedenti. È vero che non erano tutti destinati a spese correnti, ma alcuni anche a investimenti. Però è vero che a memoria mia si è sfiorato o si è superato abbondantemente i due milioni di euro, senza considerare i contributi di solidarietà per il CRE, per le solidarietà alimentari e tutte queste robe qui. Quindi è vero, però secondo me arrivare anche adesso con l'acqua alla gola e senza considerare il pregresso, non è completamente corretto. Considerando poi che a me sembra di comunque notare, chiedo verifica all'Assessore, che nell'avanzo di amministrazione comunque siamo scesi di 300.000 € rispetto all'anno precedente, quindi, nonostante l'ingresso di parecchi soldi, sono stati comunque utilizzati 300.000 € in più. Quindi questa è la prima domanda, prima di entrare in dettaglio.

Sindaco:

Sì, comunque buona parte dei fondi, comunque ci sono stati riconosciuti, ha ragione Consigliere Villa, però sicuramente erano vincolati, e a parte quelle piccole quote che sono state riconosciute che ho citato poco fa per far fronte alle spese correnti, il problema è stato proprio sulla spesa corrente che abbiamo avuto. Quindi ha perfettamente ragione che sono stati erogati moltissimi contributi per far fronte sia per il discorso precedente del COVID e per anche gli ultimi PNRR, però sono tutti contributi vincolati e destinati a spese di investimento. Il problema qui reale che abbiamo avuto è proprio sulla spesa corrente, a quello mi riferivo io. È chiaro che non metto in dubbio che sono entrati i soldi che prima penso che i comuni non abbiano mai visto, in tutto questo ha perfettamente ragione, ma non lo metto in dubbio. Però effettivamente la spesa corrente la devo finanziare con entrate correnti, e lì effettivamente molti comuni se ne sono fatti carico con l'avanzo, alcuni non l'avevano l'avanzo, ed è qui che si è creato un po' una criticità, noi parte dell'avanzo l'abbiamo utilizzato anche per questo.

Consigliere Villa Giambattista:

Entrando, se possibile, sviscerando alcuni numeri della tabellina in allegato, partendo dalle entrate. Se scusate, ma io sono con il tablet, quindi è un po' un caos. Comunque mi sembra di leggere a pagina 10 dell'entrate c'è una voce dove dice: Contributi da privati per investimenti 350.000 €. Volevo che venisse dettagliata, cioè da chi arrivano questi soldi, per conto di chi e per quale finalità?

Assessore Spila Sergio:

Allora. Sono contributi che abbiamo previsto, qualora si volesse portare avanti quella che è una progettualità che ancora deve partire, legata alla riqualificazione della piazza. Pertanto, abbiamo detto, dovessero arrivare dei fondi privati per un progetto che abbiamo in testa, attingeremo a fondi privati, non a fondi dell'amministrazione. Molto semplicemente questo.

Consigliere Villa Giambattista:

Quindi non sono entrati fattivamente e concretamente.

Consigliere Ravasio Luigi:

Questo qui è nel rendiconto delle entrate, quindi questi qui sono entrati.

Assessore:

Probabilmente, avevamo iscritto a bilancio 350.000 € a copertura della realizzazione della pista ciclopedonale. Quindi penso che siano quelli.

Consigliere Villa Giambattista:

Sì, ma scusate, sono entrati o non sono entrati? E da parte di chi? Cioè questa è una domanda semplice. Non probabilmente.

Sindaco:

Allora, quelli legati a ipotesi di entrate, come fosse la pista ciclopedonale, quella legata a tutti i comuni che hanno partecipato, è chiaro che è una previsione che è legata in qualche modo all'andamento di tutto quello che ci sarà. Faccio un esempio, abbiamo fatto un altro bando in previsione di quelli che possono essere gli interventi da fare all'interno della palestra, è 1.200.000 € e anche questo è un'ipotesi che però deve essere accertata laddove il bando consentirà di poter accingere questi finanziamenti. Anche i 100.000 € legati alle telecamere che abbiamo messo nei parchi, in una prima fase, era un'ipotesi che poi si è concretizzata ed è diventata una realtà che abbiamo messo a disposizione in essere. Ecco, molto semplicemente, comunque per maggiore dettaglio noi andremo a verificare e dopo eventualmente ve lo comunichiamo.

Consigliere Villa Giambattista:

Sì, però Sala, quello che, posso, scusa, no, perché allora torno a ripetere, cioè se io sul mio estratto conto vedo un contributo da Luigi Ravasio 100 €, mi è arrivato, qui la dicitura è, contributi da privati. Non sono ipotesi, perché se no veniva dettagliato in modo diverso. Scusate, cioè io se leggo questo, io intendo, mi sono entrati 350.000 €, quindi la mia domanda è, da chi? Con quale finalità? Allora, o è sbagliato.

Sindaco:

No, più che altro non la troviamo, Battista.

Consigliere Villa Giambattista:

O è sbagliata la dicitura.

Sindaco:

Più che altro se ci fate vedere, magari, perché noi questa voce non la troviamo. Cioè dunque vorremmo capire.

Consigliere Villa Giambattista:

Nel prospetto delle entrate, pagina 10.

Consigliere Ravasio Luigi:

Conto del bilancio, gestione delle entrate 2022, allegato 10, rendiconto di gestione. Quindi questi sono dati ufficiali che sono usciti dall'ente. A pagina 10 si fa riferimento appunto a Capitolo 1901 codice 402030 3000, Contributo da privati per investimenti, quindi, e alla voce Previsioni definitive di cassa, 350.000. Questi sono dati ufficiali, non sono...

Sindaco:

Stiamo verificando coi dati che abbiamo (*voci sovrapposte*) a disposizione. Allora, le ipotesi sono diverse. Mi viene in mente che potrebbe essere il conteggio relativo all'entrata del contenzioso che ha consentito in questo caso la realizzazione della pista ciclopedonale, che a tutti gli effetti è un introito arrivato da un privato ed è legato agli investimenti. Pertanto, la voce è pari a

copertura di quella spesa. Con molta probabilità lo è, adesso l'Assessore a breve ci darà una comunicazione in merito.

Consigliere Villa Giambattista:

Perché io penso, quello a cui tu fai riferimento è la sentenza del Tar, però sono 584.000, non sono 350.000.

Sindaco:

Sì, però sono suddivise in due realizzazioni, una di queste è proprio quella cifra lì ed è a copertura della ciclopedonale; pertanto, è quasi sicuramente la voce legata all'investimento, la voce che arriva da un privato e corrisponde pari a quella uscita.

Consigliere Villa Giambattista:

Quindi tradotti in soldoni, 350.000 € è il costo della realizzazione della ciclopedonale da parte del committente, dell'impresario.

Sindaco:

Sì, è quello che era in programma, che sta realizzando, che sta effettuando, comunque, cioè questo mi prendo l'impegno di verificarlo ulteriormente, è chiaro che estrapolare dei numeri così in una miriade di numeri può capitare che non ha una risposta immediata e magari non esaustiva. Noi abbiamo quasi la certezza su questo, però saremo più precisi e te lo comunicheremo privatamente.

Consigliere Villa Giambattista:

Io allora scusate, concordo parzialmente. Perché Sala, allora, io mi sono rivisto tutta la tabellina e sfondi una porta aperta. Non vado a vedere i 2.000 €, ma qui si parla di 350.000 €, quindi nella miriade di dati è il primo che mi è balzato all'occhio.

Sindaco:

Allora, mi confermano che è relativo all'investimento della pista ciclopedonale.

Consigliere Ravasio Luigi:

Allora io chiedo, gli altri per differenza e 584.000 € perché non sono registrati come entrate, visto che comunque era un importo legato a una sentenza del Tar che doveva coprire un certo valore economico. E qui voi registrate solamente queste entrate, gli altri dove sono? Come entrano nel 2022?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Sono opere fatte direttamente, siccome il parcheggio e la pista ciclopedonale erano un'unica sentenza, ma di natura diversa, il parcheggio erano opere all'interno del comparto, tipo opere di urbanizzazione. La pista ciclopedonale era uno standard qualitativo. Quindi abbiamo trattato lo standard qualitativo facendolo passare dal bilancio e iscrivendolo come contributo da privato, oltre i 150.000 € e mettendolo anche come opera pubblica; invece, il parcheggio non lo abbiamo iscritto a bilancio e c'è stata una realizzazione diretta come oneri di urbanizzazione all'interno del comparto. Li abbiamo trattati in quel modo qui, ma questo fin dall'inizio.

Sindaco:

Grazie, grazie della spiegazione, Assessore.

Consigliere Ravasio Luigi:

Ok è puntualizzata, ma dico, il valore di questa differenza, il dettaglio di questa differenza, mentre sul progetto della pista ciclopedonale c'è tanto di relazione, tanto di progettualità, modifiche rispetto al progetto iniziale, discutibile poi nell'esecuzione che andremo a verificare a lavori finiti se migliorativi o peggiorativi. Perché la differenza che raggiunge la sentenza del Tar a livello economico non è così data?

Sindaco:

È stato chiaro nel dirlo, perché una è all'interno del comparto e quell'altra invece è al di fuori. È un'opera fuori come standard.

Consigliere Villa Giambattista:

Scusa, permettete, ma forse non capisco io. Allora qui si parla, ho capito benissimo che i 350 sono di investimento. Cioè che l'imprenditore ha tradotto in lavori. Ok, però qui stiamo parlando di una differenza di 234.000 € e prima visto che si è fatta la premessa che siamo alla canna del gas, tra virgolette, per la guerra e per i rincari energetici. Stiamo parlando di 234.000 €, quindi volevo capire, cioè dove sono andati a finire. Non ho capito.

Sindaco:

Ma l'ha spiegato bene, dottor Villa, lo ripetiamo una seconda volta.

Consigliere Villa Giambattista:

Perfetto, vediamo se riesco a capirlo.

Sindaco:

Spiega, Angelo, la differenza fra quelli che sono un attimo gli investimenti fatti all'interno dell'opera che è stata realizzata e quelli al di fuori, che sono l'opera della Ciclopedonale.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Io capisco che il Consigliere Villa su questo tema è particolarmente sensibile come anche noi, allora.

Consigliere Villa Giambattista:

No, scusa, ti interrompo. Non sono sensibile, permettimi, ma io faccio anche un'altra professione, quindi magari non capisco.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

No, no, ma Battista tranquillo. Allora, la sentenza del Tribunale che avete avviato voi per, diciamo, l'adempimento degli obblighi convenzionali condannava il privato a diciamo a risarcire il Comune di 584.000 €. Con quei soldi lì noi non avremmo fatto nulla, perché si parlava di una pista ciclopedonale di 700 M e di un parcheggio di qualche migliaio di metri quadri. Noi abbiamo voluto che facessero le opere, che naturalmente costano molto di più di 584.000 €, perché se noi avessimo dovuto fare una pista ciclopedonale di quasi 1 km e un parcheggio di qualche migliaio di metri quadri, avremmo speso molto di più. Quindi abbiamo detto, noi vogliamo le opere. Poi c'era una questione di dare evidenza di queste cose. Siccome la sentenza era unica e parlava di 584.000 € su due opere, ma le opere erano di natura diversa, una è un parcheggio, erano equiparabili a opere a scomputo di onere di urbanizzazione all'interno del comparto, del SUAP a Paganello; quindi, abbiamo trattato quello in un modo. L'opera è stata fatta direttamente, l'altra che invece erano standard qualitativi, la pista ciclopedonale, ne abbiamo dato evidenza nel bilancio nel piano delle opere pubbliche, iscrivendo a bilancio i 350.000 €, in realtà era qualcosina di più perché sulla pista ciclopedonale il conto finale era 334 e qualcosa, iscrivendola come contributo da privati. Avremmo potuto anche non farlo transitare nemmeno questo, però per dare l'evidenza della doppia natura, una opera all'interno di un comparto, altro, la pista ciclopedonale, a standard qualitativi, abbiamo scelto questa strada. Però mi vien da dire, il parcheggio lo stanno realizzando, la pista ciclopedonale la stanno realizzando, quindi questo ci sembra, a meno di tutte le altre considerazioni che vorrete o potete fare, ci sembra un ottimo risultato. Questo mi viene da dire. Opere che valgono molto più di quello che avremmo potuto incamerare e poi avremmo dovuto fare noi.

Consigliere Villa Giambattista:

Scusa, quindi se ho capito bene, Vicesindaco, di questi 584, 350 è stata realizzata la ciclopedonale, 234 è il valore della realizzazione del parcheggio. Confermi?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Confermo, ma incamerando, tu Battista hai sempre detto, portate a casa i soldi, portare a casa i soldi. Con quei soldi lì non avremmo fatto le opere che abbiamo adesso. Noi abbiamo voluto le opere, perché in tutte le sentenze di questo tipo, nonostante ci sia giustamente una indicazione economica, anche in altri casi, mi viene in mente i comuni vicini per quanto riguarda delle caserme che devono essere realizzate dai privati, il comune sceglie la strada, Mi devi un milione di euro per fare questa cosa? Non incamererò un milione di euro. Tu mi fai l'opera. Perché il comune col milione di euro non potrebbe fare, non basterebbe per fare quell'opera, soprattutto coi tempi che corrono, che è indicata, è la strada che la totalità dei comuni, degli enti pubblici perseguono. È questa qua.

Consigliere Villa Giambattista:

Allora che sia, scusa, posso continuare, Sala mi permetti?

Sindaco:

Sì. L'ultimo intervento in tema perché questo penso sia stato chiarito. Voglio dire che questo sia stato chiarito.

Consigliere Villa Giambattista:

No, per me non è chiarito, e se mi permetti, allora abbiamo fatto due consigli comunali con delle delibere non molto importanti, mi permetto di dire, questo è un Consiglio Comunale importante. E come si diceva, anche quando tu 10 anni fa eri dall'altra parte, è l'unico organo, è l'unico momento dove possiamo chiedere dettagli, se mi permetti, per determinate cifre possiamo anche andare avanti 20 minuti, quindi permettimi, non interromperci su delle cifre del genere. Non stiamo parlando di 2.000 €, stiamo parlando di 584.000 € a come sono stati ripartiti. Permetti che siamo alla solita sviolinata, anche noi dobbiamo render conto a chi ci chiede, non solo da parte vostra. Quindi fammi una cortesia, è l'unico organo al momento, stamattina dove possiamo chiarire.

Sindaco:

Battista, l'abbiamo capito. Quello che ti chiedo è la domanda molto chiara, è stato abbastanza esaustivo alla risposta alla domanda che avete posto? Perché qua l'abbiamo capito tutti, se non hai capito, lo ripetiamo una seconda volta, *(voci sovrapposte)*

Consigliere Villa Giambattista:

No, perché avevo un'altra domanda, se mi permetti, hai capito? La mia domanda al Vicesindaco, e mi sembra sul pezzo, il parcheggio è quello lato nord delle due torri, cioè verso la ferrovia?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Sì sì, è proprio quello.

Consigliere Villa Giambattista:

Ecco, ergo, quindi la mia ulteriore, questa è una considerazione, allora qui si è andato a spendere, poi magari verrò zittito anche, però è una mia considerazione. 350.000 sulla pista ciclabile la fluirà tutta la popolazione, perché magari si deve muovere dal centro del paese fino alla periferia, cavolo, ma quel parcheggio lì a me risulta, Degli Antoni, che poi su quel lotto si insedieranno delle costruzioni dello stesso imprenditore. Quindi praticamente questo qui vi sta facendo il parcheggio. Giusto?

Sindaco:

Non si è capita l'ultima parte, però sono standard qualitativi già decisi, oltretutto non da questa amministrazione, che stanno adempiendo, molto semplicemente. Cioè. Prego

Consigliere Villa Giambattista:

No, la mia domanda al Vicesindaco, a Degli Antoni, è il lotto a nord dei due palazzi.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Sì, giusto.

Consigliere Villa Giambattista:

Ecco, lì andrà a insediarsi ancora delle costruzioni dell'imprenditore attuale, confermi?

Sindaco:

Non lo sappiamo, non c'è in atto nulla adesso, oggi sta facendo dei parcheggi che erano standard qualitativi decisi ancora in passato e ci siamo limitati a portare a casa quello che l'amministrazione avrebbe speso in più, un parcheggio del quale usufruiranno non solo quelle che, potenzialmente, ma non c'è nulla in essere, non c'è nulla in essere. Potrebbero arrivare, attualmente mi viene da dire che probabilmente non usufruirà quelle due torri che ci sono, che sono in carenza di parcheggio e probabilmente anche il centro, la media struttura, l'Eurospin, che ha un parcheggio sottodimensionato, molto semplicemente oggi è questo, e non c'è nulla in esso. Pertanto, tutte le affermazioni che vengono, a noi, agli atti non c'è assolutamente nulla.

Consigliere Villa Giambattista:

No, la mia scusa, la mia ultima considerazione è che probabilmente ne usufruiranno anche ciò che verrà costruito successivamente nel lotto a nord da parte dello stesso imprenditore, con quel parcheggio, punto.

Sindaco:

È un parcheggio pubblico e di fatto ne usufruirà tutto il pubblico a prescindere, potrebbero domani usufruirne anche quelli che vanno a Tulipania. Cioè mi vien da dire è a servizio del pubblico. Oggi, non essendoci null'altro che un'attività commerciale di media struttura, un'attività imprenditoriale, probabilmente magari in futuro anche l'altra torre avrà delle altre attività, ne usufruiranno tutti questi, per il momento, perché è l'unica cosa certa che possiamo dire, perché fra 2, 3, 5, 10 anni, quello che avverrà non abbiamo previsione, agli atti non c'è assolutamente nulla, ecco, se posso tranquillizzare, o dire che attualmente agli atti non c'è nulla oltre al parcheggio. Vuole intervenire nuovamente il Consigliere Ravasio, prego, ha la parola.

Consigliere Ravasio Luigi:

Giusto per puntualizzare. Una domanda chiara, il suolo dove è stato realizzato il parcheggio, di chi è la proprietà?

Sindaco:

È nostro.

Consigliere Ravasio Luigi:

È nostro attraverso la sentenza del Tar, giusto?

Sindaco:

Attraverso la sentenza del Tar.

Consigliere Ravasio Luigi:

Il trasferimento dei terreni, sono stati trasferiti a fronte della sentenza del Tar, quindi, il valore che inizialmente nel progetto iniziale era importante per l'ente era che la proprietà del privato veniva realizzato il parcheggio, a fronte di scomputi. Oggi lui realizza un valore, così come mi state dicendo di 230.000 € su una proprietà dell'ente; quindi, quello che mette in gioco come valore economico è tutto discutibile, perché se una pista di 700 metri vale 350.000 €, quel parcheggio asfaltato, pur mettendo tutta la rete fognaria di raccolta delle acque piovane e quant'altro, lo state valorizzando 230.000, quindi questo è un discorso da andare a verificare. Io non metto in discussione, però vorrei puntualizzare una cosa, che abbiamo fatto, più osservazioni, più interrogazioni, più discussioni e voi avete scritto sempre su, Informa Terno, che avevate tempo 10 anni per chiudere tutto e grazie, grazie forse al nostro rompimento di scatole, abbiamo spinto un po' per definire determinate cose, e oggi siamo qui, però credetemi, non siete ancora del tutto chiari nell'espone i fatti. Perché mentre si sta dicendo che quella pista ha un valore maggiore rispetto a quanto voi avreste potuto sostenere come ente, non

dimentichiamo che il progetto c'era, il privato, l'operatore doveva realizzare, è venuto meno il suo impegno e la sua parola data ai tempi che furono e oggi non è che lui, perché noi abbiamo modificato quattro virgole, o lui s'è adoperato assieme per modificare il progetto chiude tutto dicendo e l'ente accetta così spassionatamente, abbiamo un'opera che vale molto di più. Se aspettiamo ancora qualche anno, probabilmente vale ancora molto di più, ma se siamo arrivati a questo punto è grazie alla sua insolvenza del passato, e chiariteci un attimino, come mai un parcheggio su un'area dell'ente pesa un valore economico quasi pari alla pista ciclopedonale di 700 metri, con tutto quello che ne è andato dentro. Questo che vorremmo capire, se non siete in condizioni, adesso usateci la cortesia, almeno di riagganciare l'argomento anche in seguito, perché su questa specifica questione, vi ricorderete puntualmente si è venuti a sollecitare chiarezza, domande e ancora oggi non c'è ne sono troppe di chiarezze, voi le date per scontate, ma chi sta da questa parte e deve dare delle risposte ai cittadini, che osservano oggi, nella fase di realizzazione, cose e si chiedono come mai sono state fatte, a che scopo sono state fatte. Non è il momento di entrare così nel dettaglio, ma certamente è il momento di valutare quello che è l'aspetto economico, visto che si sta parlando del rendiconto del 2022, anche se l'avete messo come valore tra i 150.000 nel rendiconto 2022 e l'opera si sta realizzando adesso. Ci sta tutto questo discorso, ma non dimenticate che stiamo parlando anche di 230.000 € su una proprietà comunale; quindi, il valore non è così facile giustificare: è tutto a posto, perché prima lui doveva metterlo il terreno e aveva un valore e realizzare il parcheggio, oggi la proprietà è nostra perché la sentenza del Tar ha detto che viene trasferita all'ente.

Sindaco:

Bene, andiamo a votazione. Chi è favorevole?

Consigliere Villa Giambattista:

Scusa Sala no, no, no scusa, posso?

Sindaco:

Vuoi entrare ancora su questo tema? Se no passiamo ad altro.

Consigliere Villa Giambattista:

No, no, lo chiudo, però allora questo primo tema era sulle entrate, adesso volevamo chiedere, non so se all'assessore Spila di dettagliarci, magari qualche voce sulle uscite. Assessore, magari ne prendo una o due alla volta, no, perché se no facciamo un calderone. Allora a pagina 2 delle uscite.

Consigliere Ravasio Luigi:

No, no, scusa, Giambattista, chiudiamo il discorso entrate. Cioè come entrate, un valore di 800.000 €, Alienazione terreni edificabili, come entrate nel 2022, che io avrei bisogno di capire a cosa vi riferite, è scritto Capitolo sempre 1610.

Sindaco:

Allora, in attesa che controllino, perché le pagine non corrispondono alle vostre, però possiamo rispondere a memoria, perché sono tutti lavori che stiamo ragionando, chiudo l'argomento precedente dicendo che noi non mettiamo in discussione l'operato di quelli che sono gli interventi che stiamo facendo sia nella pista ciclopedonale che nel parcheggio, ci sono i computi metrici, ci sono gli aumenti di quelli che sono stati i problemi legati al 2022/2023. Siamo certi, abbiamo la consapevolezza di aver portato a casa dei lavori che hanno un valore ben superiore, sia per quel che riguarda il parcheggio che per quel che riguarda la pista ciclopedonale. Se qualcuno ha dei dubbi riguardo i computi metrici si può andare a realizzare, a vedere tutto quello che è a disposizione. Noi il lavoro dell'ufficio tecnico l'abbiamo visto, è stato approvato e da quel punto di vista siamo più che contenti di quello che stiamo portando a casa. Chiudo quell'argomento legato a queste entrate dicendo che se siamo arrivati, posso dire così lunghi, comunque nell'arco del nostro mandato, qualcuno lo poteva fare anche prima. Siamo arrivati, lo stiamo facendo noi, è legato quasi esclusivamente al problema degli espropri che ci hanno impegnato un anno e mezzo, quasi due, e lo dico e lo ribadisco per l'ennesima volta, sarebbe stato bello opportuno averlo trovato già fatto questo intervento, che non era legato all'operatore ma a quello che le amministrazioni precedenti avrebbero dovuto fare. Questo, tanto per precisare i tempi che ci

hanno portato a realizzare questa pista, che poi ha avuto un controllo, una verifica nuova da parte della Provincia per una serie di modifiche che sono state apportate. E con questo vorrei chiudere il capitolo legato a questi 350.000 € e intervento di un privato. Stiamo verificando.

Consigliere Villa Giambattista:

No Sala, faccio una precisazione, perché quando mi chiami in causa allora devo rispondere. Allora quando tu come al solito affermi, doveva essere fatto prima, tieni conto che (*voci sovrapposte*)

Sindaco:

Sì, ed è quello che continuo ad affermare, sì.

Consigliere Villa Giambattista:

Tieni conto che quelli di prima la sentenza del Tar te l'hanno servita su un piatto d'argento, già fatta, confezionata e tutto.

Sindaco:

No, non hai capito, stiamo parlando di due cose diverse, Giambattista, ascolta quello che ho detto molto semplicemente. Dico anche che noi minoranze abbiamo insistito parecchio perché si andasse in quella direzione. Dunque, riprendiamo i meriti che sono anche i nostri.

Consigliere Villa Giambattista:

Ricordati che siamo andati noi in causa e te l'abbiamo servito su un piatto d'argento.

Sindaco:

Spinto da noi della minoranza, ma ribadisco, parliamo di cose. Stop.

Consigliere Villa Giambattista:

No, puntualizziamo, perché se tu punti certe cose, allora devo.

Sindaco:

Bravo bravo, no, allora.

Consigliere Villa Giambattista:

Perché se lo dici no, allora.

Sindaco:

Lo ribadisco, Battista, se siamo arrivati a questo momento per dover fare l'opera è legato esclusivamente al fatto che comunque gli espropri che potevano essere fatti a prescindere dalla sentenza, non sono stati fatti precedentemente. Punto. Ho detto, questo è legato alla tempistica, tutto agli espropri perché ci son voluti quasi due anni per arrivare a farlo e poteva essere cominciato a prescindere dalla sentenza. Dopo, la sentenza l'abbiamo spinta noi come minoranza precedentemente, ma non voglio rientrare in questo tema. Sto dicendo che oggi in un momento storico per Terno d'Isola, abbiamo realizzato questo marciapiede, ma l'avremmo fatto prima avessimo trovato gli espropri fatti, punto. Sei a posto tu?

Consigliere Villa Giambattista:

È una completa e assoluta visione che non corrisponde alla realtà, perché anche tu come minoranza potevi farla, ma chi l'ha portata avanti è la maggioranza e ricordati sempre, e qui è capace di intervenire anche Luigi, che c'erano anche dei progetti che andavano revisionati. Ti ricordi Luigi? Che erano scaduti?

Consigliere Ravasio Luigi:

Io dico solo per chiuderla. Esattamente, non dimentichiamo che mentre il Sindaco.

Consigliere Villa Giambattista:

Sono stati revisionati su nostra sollecitazione, diglielo, Luigi.

Consigliere Ravasio Luigi:

Esatto. È proprio per questo che sto dicendo, per quanto adesso magari il Sindaco non stia ascoltando che proprio lui, mentre adesso dice che è stato bravo perché ha chiuso quello che non è stato fatto dall'amministrazione precedente sugli espropri, non più tardi di un paio d'anni fa, ma forse neanche, un anno fa, scriveva che loro avevano tempo 10 anni per chiudere questa vicenda e che tutti i nostri solleciti non servivano a niente perché stavano lavorando, ma avevano tutto il tempo a disposizione, è scritto su Informa Terno, me lo sono stampato proprio per dire come,

Sindaco:

Ma scusate, qual è il problema?

Consigliere Ravasio Luigi:

No, perché adesso state dicendo che siete stati bravi perché avete chiuso gli espropri.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

No, allora, quello scritto su Informa Terno, Luigi, è una considerazione. La legge ti permette 10 anni per portare a termine le cose.

Sindaco:

Ma perché dovete questionare ogni cosa legata alla sentenza?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Non riusciamo a capire che cosa ci sia dietro da parte vostra.

Consigliere Ravasio Luigi:

Spiegate i 284.000 € come sono impegnati su un territorio di proprietà dell'ente.

Sindaco:

Te lo abbiamo detto.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora, qui veramente siamo fuori dal seminato, allora c'è questa vicenda che si trascina dal 2006. Se vuoi una mia considerazione personale, io non avrei fatto quell'opera lì e non avrei fatto neanche così quella Convenzione lì, perché ha parecchie falle. Allora ci siamo trovati a gestire una situazione complicatissima. L'ennesima situazione complicata, quando siamo arrivati noi, sapete anche voi i passi procedurali che sono stati fatti, siamo stati noi quando eravamo all'opposizione a porre parecchi problemi anche sul fatto che non ci fossero le fidejussioni. La causa l'avete portata avanti voi, il Tribunale si è espresso in un certo modo, c'erano due privati, un privato ha dovuto riscattare la parte dell'altro privato. C'erano degli errori da parte del Tribunale su quelli che erano i terreni, perché se non lo sapete, c'erano dei terreni che poi sono rimasti fuori, poi sono rimasti dentro, la cabina sì, la cabina no, eccetera. In tutti questi tipi di opere, allora vengono ceduti il terreno, sul quale poi l'operatore costruisce opere che poi vengono cedute al Comune. Allora, il parcheggio è un'opera, un'urbanizzazione fatta direttamente dal privato. La pista ciclopeditonale è uno standard qualitativo extra comparto. La sentenza dice l'operatore deve dare al Comune di Terno d'Isola 584.000 € o realizzare l'opera perché è sempre così in questi tipi di sentenze. Realizzare l'opera da parte del Comune voleva dire incamerare 584.000 € e spendere probabilmente più della metà in progettazione, e cose di questo genere, noi, come tutti gli enti pubblici, abbiamo detto, la cifra indicata, non ci interessa perché con quella cifra lì non fai neanche una rotatoria, al giorno d'oggi, vogliamo le due opere, la pista ciclopeditonale finita, il parcheggio finito. La pista ciclopeditonale, non c'erano gli espropri perché andava fatta parzialmente su proprietà dei privati, abbiamo dovuto riattivare la procedura di esproprio, che nel 2011 non era stata fatta, è una procedura da esproprio, non la fai in due settimane con 40 o 50 soggetti dall'altra parte. Ok, i lavori sono partiti. Il progetto è stato rivisto su quelle che sono le indicazioni della Provincia, perché le regole che valevano nel 2011 dal punto di vista della sicurezza non valgono nel 2020, l'opera sta andando avanti, la stiamo realizzando. Quindi fra un po' avremo una pista ciclopeditonale a servizio dei cittadini e un

parcheggio a servizio dei cittadini e di quello che probabilmente verrà costruito, non si sa quando, non riesco veramente a capire tutta sta cosa, io capisco che per voi è un punto d'onore. Abbiamo portato a casa e finito ciò che avevamo trovato, che era a meno della sentenza, una situazione anche abbastanza complicata. Punto basta, non riesco veramente a capire il tutto il resto. Nelle lottizzazioni funziona così. Tu hai 1000 m quadri, ti dicono te ne restano 600 per costruire, 400, diventano strade, parcheggi, eccetera che tu mi cedi subito, su cui io poi faccio le opere che tu prenderai in carico. È sempre stato così. È sempre stato così. Ed è meglio che l'opera la faccia privato, perché il pubblico con quei soldi lì non ci paga neanche il progetto è l'IVA, ai costi di oggi.

Consigliere Ravasio Luigi:

È meglio che la faccia il privato, ma non che ci guadagni il privato, perché il privato doveva assolvere a qualcosa che è venuto meno negli anni e oggi sta realizzando forzatamente, perché è stato condannato, non dimentichiamocelo questo, che non è che stia regalando niente a nessuno.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Nessuno ha mai detto questo, perché nel momento in cui il privato è venuto a dirci, Volete i soldi? Gli abbiamo detto, no, noi i soldi non li vogliamo, ci fai l'opera, perché per fare quelle opere lì ci sarebbero voluti tre volte i soldi che ci doveva e forse non bastavano neanche.

Consigliere Villa Giambattista:

Allora posso dire l'ultima cosa; allora Degli Antoni, la memoria storica ce l'ho anch'io. Io non sto contestando ciò che avete fatto, espropri, non espropri. Va bene. Io quello che non tollero che si vada sempre a ritroso per le giustificazioni. Noi quello che abbiamo fatto sulla sentenza del Tar non so chi l'avrebbe fatta, perché memoria storica non so se tu ti ricordi, l'imprenditore è stato portato a questo punto perché noi, col dottor Bignone, gli abbiamo bloccato l'agibilità, se no ad oggi saremo ancora qui senza né pista ciclopedonale né niente, se ve lo ricordate bene. E quindi questa è stata una mossa non semplice da fare, che è stata fatta, per cui io quello che non tollero, scusate, va bene che diciate questi sono i nostri tempi, poi abbiamo fatto gli espropri, ma non ditemi che i ritardi sono conseguenti a dei precedenti perché allora a questo punto sto qui mezz'ora ancora puntualizzare punto chiuso.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Battista, nessuno ha detto questo.

Consigliere Villa Giambattista:

L'ha detto il Sindaco prima.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora Battista, quando siamo arrivati noi abbiamo trovato delle situazioni ferme.

Consigliere Villa Giambattista:

Degli Antoni, scusa, è inutile che voi, anche quando siamo arrivati noi dieci anni, ognuno si trascina, diciamo gli errori, magari fatti anche in buona fede delle precedenti amministrazioni.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Ti stiamo solo dicendo che se oltre alla sentenza avessimo trovato anche gli espropri, probabilmente la pista l'avremmo già, ma è una constatazione.

Consigliere Villa Giambattista:

Guarda che ottenere e vincere una sentenza del genere, tu che dici, hai esperienza, non è assolutamente semplice, averla portata a casa è una grossa vittoria, questa, è una grossa vittoria, che ha consentito all'imprenditore di sedersi al tavolo e di trattare con voi.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora, probabilmente non si doveva arrivare lì e comunque anche fare gli espropri non è così semplice, ci vuole i suoi tempi però dai, finiamola qui perché su questa cosa non la vedremo mai allo stesso modo, dai, il risultato è lì da vedere, i cittadini giudicheranno.

Consigliere Villa Giambattista:

Va bene, appunto, certo, però non andiamo a ritroso. Chiuso.

Sindaco:

Ok, sempre riguardo al bilancio, scusa, c'era qualche domanda, lo vuoi ripetere?

Consigliere Ravasio Luigi:

Ho fatto la domanda, per gli 800.000 € che sono entrati nel 2022 per Alienazione terreni edificabili, codice 404020 1002. Quindi voglio dire 800.000 €.

Sindaco:

Sono in previsione.

Consigliere Ravasio Luigi:

No, qui c'è scritto, scusate. Previsioni definitive di cassa, quindi voglio dire, entrate 2022, questi qui sono dati ufficiali, cioè non è che. Vabbè, ci darete risposta.

Sindaco:

Sì, verifichiamo su quello, dai.

Consigliere Ravasio Luigi:

Andiamo avanti, sulle uscite che Villa voleva chiedervi prima, però ci sono questi 800.000 € che sono registrati anche come entrate.

Sindaco:

Prego, Battista.

Consigliere Villa Giambattista:

Sì, stavo dicendo prima, entrando, cioè entrando nelle uscite, allora, 2 cifre, mi rendo conto di poco, poco, vabbè, non è vero, però non molto grosse, diciamo, spese per redazioni Informa Terno. Diciamo, io ho pagina due, non so spese per redazioni Informa Terno 10.384 e spese, servizio di supporto comunicazioni istituzionali 6.000 €. Allora, è vero che siamo negli anni della tecnologia e dell'immagine, ma mi chiedo a cosa serve questo supporto delle comunicazioni istituzionali 6.000 €, visto che parlavamo sempre di inflazione e di tutte ste robe qua? Cioè, questi soldi dove vanno a finire?

Sindaco:

Allora, noi abbiamo una spesa legata all'Informa Terno che oltretutto si è dovuta incrementare perché sono aumentati i costi e in aggiunta abbiamo inserito la distribuzione, dico bene Giovanna? All'interno per quest'anno, pertanto, è stata aumentata la cifra. Poi abbiamo un addetto alle comunicazioni, così come nell'anno precedente e pertanto queste cifre sono relative questi interventi, questi servizi, così come hanno una serie di comuni che adesso ne conosco 4, 5.

Consigliere Villa Giambattista:

Ma cosa fai in concreto l'addetto alla comunicazione, Sala?

Sindaco:

In concreto, segue tutta la redazione dell'Informa Terno, che è diventato un lavoro, segue il sito istituzionale, alcuni interventi da mettere, segue alcune promozioni che deve fare l'amministrazione. Di fatto è un supporto a servizio, come adottano diversi comuni qua limitrofi e ci siamo adeguati anche noi ad avere questa figura di supporto che in questo momento qua,

dove la comunicazione è fondamentale, abbiamo seguito un po' l'iter che stanno adottando alcuni comuni, ecco molto semplicemente.

Consigliere Villa Giambattista:

Ed è fondamentale.

Sindaco:

Dipende dove si vuole arrivare, è molto soggettiva la cosa.

Consigliere Villa Giambattista:

Poi sempre a pagina, io ho pagina 10, scusatemi ma non lo so, è Manutenzione straordinaria. Il patrimonio. Qui ci sono, magari mi risponderà il Degli Antoni, che lui sul territorio, 218.000 €. Riesce a dettagliarmele, o è un casino?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

È il capitolo delle varie manutenzioni, se vuoi ti faccio avere la lista, ma così a memoria, non riesco.

Consigliere Villa Giambattista:

Ma le cose grosse quali sono?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Potrebbero essere, no, è il capitolo, sono in conto capitale, giusto?

Consigliere Villa Giambattista:

Sono le uscite.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

In conto capitale. Potrebbero essere decine di piccoli interventi. Così a memoria non mi vengono in mente. Beh, uno ad esempio è, perché era la fine dell'anno, la staccionata che abbiamo realizzato sulla prima parte del Buliga e su lì dove c'è il ponte di via Milano che erano circa 5.000 € solamente quella lì. È il grosso capitolo delle manutenzioni, dove vanno tutta una serie di manutenzioni. Le tende delle bocce, i led del campo da calcetto, i led del campo da calcio. Spese di questo genere ecco. Cioè, è una spesa grossa, frutto di tante spese piccole, tant'è vero che è il capitolo, quello delle manutenzioni straordinarie.

Consigliere Villa Giambattista:

Ecco poi chi ci ha balzato all'occhio tanto sono gli incarichi professionali, ve lo dico 70.000 € non è poco, ragazzi non è poco, non è poco. Considerazione personale. Pagina 27, progetti culturali 37.000 €.

Sindaco:

Sì, la nostra amministrazione crede molto nella cultura, divulgazione, pertanto nell'anno della cultura abbiamo questa cifra all'interno per tutti i progetti che stiamo portando avanti.

Consigliere Villa Giambattista:

Ma non sai dirmi quali sono.

(fuori microfono). Ma è dal rendiconto, quindi, non è l'anno della cultura 2023 e 2022.

Sindaco:

È in previsione, in previsione, abbiamo anticipato.

Consigliere Villa Giambattista:

Sì, però, cioè che cosa sono Sala, cioè io lo vedo anch'io che sono un progetto culturali, è l'anno della cultura Bergamo-Brescia.

Sindaco:

Allora, va bene, dedichiamo del tempo a spiegare tutti gli eventi culturali che abbiamo messo in essere o che abbiamo fatto, o che abbiamo intenzione di fare.

Consigliere Villa Giambattista:

Quindi non sai dettagliarti adesso.

Assessore D'Andrea Giovanna:

Sì, vado a memoria, non so dare singoli importi, però la logica di fondo è stata che l'anno scorso 2022 era l'anno di ripresa, quindi si è voluto dare a tutti i cittadini l'opportunità di vivere delle situazioni comuni, comunitarie e quindi c'è stata tutta l'iniziativa con l'avvio della festa di primavera, che ha comportato il suo costo; la rassegna estiva con tutta la diversificazione delle attività, dove c'è stata una maggiorazione di costi e comunque si è voluto mantenere e dedicare delle risorse al fatto che i cittadini avessero delle opportunità gratuite per potersi incontrare, per poter sfruttare gli spazi che il comune ha a disposizione. C'è stata tutta la valorizzazione della piazza come spazio da utilizzare piuttosto che il parco Pivano. Quindi si è trattato di un investimento. La rassegna estiva aveva avuto 13 eventi, che andavano dal Teatro alla lirica, piuttosto che iniziative per i ragazzi e per le famiglie. E quindi se c'è bisogno di un dettaglio più minuzioso lo fornirò, come si dice, successivamente, però la logica di fondo è stata questa e si è trattato di un incremento di spesa intorno al 30% rispetto agli anni precedenti, che corrisponde più o meno a quelli che sono stati gli aumenti in un settore particolare come quello della cultura.

Consigliere Villa Giambattista:

Sì, no, ho capito, ma è un discorso molto, molto vago. Se ci fornite, perché so anch'io che per intrattenere i cittadini ci vogliono degli eventi. Però volevo anche capire quali erano gli eventi, quali erano i costi, cioè sta facendo un esempio per tutti. Sta facendo riferimento a RESTATERNO

Assessore D'Andrea Giovanna:

Sì, il grosso delle iniziative si è concentrato su quello, ma per dare un'idea, la festa di primavera, che è stata la prima edizione dell'anno scorso, era costata 4.000 €.

Consigliere Villa Giambattista:

Ecco però, signori, dettagliateci qualcosa però, se no rimangono dei numeri aridi, senza cifre. Lo ribadisco, perché, *(voci sovrapposte)*

Sindaco:

Sì, è quello, allora Battista, è chiaro che ci sono le determinate pubblicate e a memoria diventa anche abbastanza difficile. Io so che il RESTATERNO si aggira indicativamente sui 10.000 o qualcosa più, 18.000 €, sono una serie di eventi che partono dal mese di giugno e si concretizzano fino a fine settembre. Adesso la quantità, il numero di eventi non lo so, ma è cambiato radicalmente anche il modo di approccio per quelli che sono gli eventi rispetto a soli pochi anni fa, perché c'è da fare la Commissione pubblico spettacolo, c'è da fare il pieno della sicurezza bisogna intervenire con una serie di servizi, service che siano comunque a norma e le spese sono lievitate di inverosimile. Nonostante questo, io ringrazio dell'intervento che ci hai portato, che ci consente di poter spiegare tutto quello che abbiamo in programma. Noi crediamo che la cultura in qualche modo debba essere portata avanti, pertanto abbiamo investito una cifra che, molto semplicemente, dico in un comune limitrofo, viene utilizzata solamente per le feste di Capodanno, cioè noi l'abbiamo spalmata all'interno di tutto un anno, pertanto abbiamo cercato di accontentare le varie fasce sociali, fin a partire dai bambini con interventi all'interno della biblioteca, fino ad arrivare alle manifestazioni in piazza, senza escludere gli eventi culturali di un certo spessore.

Consigliere Ravasio Luigi:

Vabbè, io volevo chiedere invece,

Sindaco:

Prego, la parola al Consigliere Ravasio.

Consigliere Ravasio Luigi:

Il discorso invece del rinnovo impianti sportivi, in conto capitale ci sono quasi 150.000 €, mentre so che ci sono stati dei finanziamenti, ma questi 150.000 a cosa si riferiscono? In conto capitale lasciando perdere poi invece quello che è le spese correnti, che vabbè lì si giustificano, in parte c'era

Consigliere Villa Giambattista:

Sono 149.000 Rinnovo impianti sportivi

Consigliere Ravasio Luigi:

È quello lì.

Sindaco:

Allora, come amministrazione nel nostro programma di mandato, abbiamo anche la riqualificazione di tutto il centro sportivo. Gran parte è stata effettuata e una parte verrà ipotizzata di accantonare per quello che è l'ultimo intervento del nostro programma di mandato. Pertanto, è una previsione di spesa che parzialmente copre quello che dovrebbe essere l'investimento da realizzare.

Consigliere Villa Giambattista:

Per cui non si sa ancora quali potrebbero essere.

Consigliere Ravasio Luigi:

Questo è dichiarato come spesa, proprio previsioni spesa. Però ci sono.

Sindaco:

E molto semplicemente, come spiega l'Assessore Degli Antoni, bisogna vedere come sono state aggregate le voci, adesso, nel dettaglio, non possiamo suddividerle così com'era in quell'altra voce, in parte capitale in uscita.

Consigliere Villa Giambattista:

Però Sala, vedi scusa, cioè ci stiamo soffermando, permettimi, tranne la prima cifra di 10.000, sull'Informa Terno, siamo su cifre grosse, cavolo, cioè dovete darci una risposta su queste cifre grosse. Non stiamo parlando di bruscolini, allora viene a cadere tutto il discorso di Spila iniziale, lo ripeto, sulla guerra in Ucraina e sul fatto che dobbiamo prendere, dobbiamo ricevere soldi perché se no dobbiamo fare in continuazione variazioni di bilancio. Di fronte a queste cifre anche pagina 36, cioè realizzazione e sistemazione i parcheggi, area di sosta, marciapiedi e camminamenti, 530.000, €. Almeno questo siete in grado di spiegarcelo, di dettagliarcelo, ma non così con discorsi vaghi. Cioè allora si è fatto il marciapiede, è costato 150.000 €, si è fatta. Cioè ha capito? Beh, non stiamo parlando di 2 o 3.000 €, non stiamo come succedeva in passato. Degli Antoni se lo ricorda 15 anni fa e che eravamo alle 02:00 di notte sui 2.000 €, faccio per dire, qui si parla di 530.000.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Sì, però, Battista allora probabilmente abbiamo difficoltà proprio nel capirci, perché voi avete un dato che è aggregato su alcuni capitoli, e noi stiamo seguendo altre cose. Non vorrei che ci fosse proprio una difficoltà nel capirci. Perché allora sono soldi spesi nel 2022 però, magari riferiti a progetti partiti prima e quindi magari dei pagamenti dei soldi spesi degli stati di avanzamento lavoro su più progetti. Quindi tu hai rinnovo impianti sportivi 149.000 €, dove c'è dentro i 5.000 € del campo sportivo, rinnovo impianti sportivi è il capitolo che afferisce anche alla palestra per alcuni interventi, che potrebbero essere la realizzazione del palazzetto dello sport. Poi si ritorna di là al centro sportivo, magari, per quanto riguarda le tende del campo da bocce, che sono 3.800 € anche lì, capito? La nostra difficoltà è questa, perché il bilancio del comune va di competenza e di cassa, cioè noi ragioniamo più di competenza. Prendiamo il finanziamento, avviamo tutto l'iter, facciamo la delibera di approvazione del progetto definitivo e poi vanno avanti gli uffici con tutto quello che è il loro. Capisci? Quindi i pagamenti, gli Stati di avanzamento lavoro, poi viene tutto aggregato, messo in questa cosa, messo in questa cosa. Però ritornare

all'inizio, a tutto quello che è stato fatto è difficoltoso, cioè tu vedi il totale di una somma di azioni, capito?

Consigliere Villa Giambattista:

Degli Antoni, scusa, permettimi. A me avete fornito questa tabella. Io spero che tu l'abbia condivisa, me lo auguro. Quindi se non parliamo su questa tabella che voi ci inserite nel faldone, spiegami di che cosa dobbiamo parlare? Allora io mi aspettavo e se tu mi fornisci questa tabella, aspettati che io ti faccio delle domande su questa tabella. Non stiamo parlando di altre situazioni, beh, allora che ce la mettete dentro a fare se io devo prendere atto e fino all'altra sera ho tirato mezzanotte per leggermi queste cifre, non le ho capite e ho bisogno di voi, da chi vado, dalla Ghisleni? Ma io sono in consiglio comunale, siete voi che dovete rispondere a me. E se tu mi fornisci questa tabella, per me fa fede questa tabella, il fatto che tu mi dica che ne hai un'altra, la cosa mi stupisce in maniera esorbitante.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

No, Battista, allora, io ti sto dicendo che i dati vengono aggregati in vario modo, a seconda di come vengono aggregati i dati, ed è difficoltoso anche per noi, perché io ho in testa ad esempio un capitolo che poi alla ragioneria viene sommato ad un altro capitolo, perché il codice, quello famoso più lungo da 13 cifre, è uguale sia per il capitolo 5570 che quello interventi per la viabilità, asfaltature sia per il 5430 che quello sistemazione parcheggi, strade eccetera eccetera, perché la natura è la stessa.

Consigliere Villa Giambattista:

Scusa ma mi va bene tutto. Ma quando tu, scusa, eri in minoranza, tu avevi le tabelle che ti fornivano e ci facevi le domande su queste tabelle. Io adesso mi trovo nella tua situazione. Giustamente ti sto chiedendo dei lumi.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Hai perfettamente ragione, Battista, parti da un presupposto.

Consigliere Villa Giambattista:

Non è che il Consiglio comunale è cambiato negli ultimi anni, è sempre lo stesso.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Scusami Battista.

Consigliere Villa Giambattista:

No, scusa finisco, se no piantiamo qua, chiudiamola perché sennò di cosa stiamo parlando? Se io sto parlando di un dato e tu non riesci ad andarlo a recuperare, lasciamo perdere tutto. Abbiamo completamente perso una mattinata. Te lo dico proprio fuori dai denti.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora, hai perfettamente ragione, ma parti da un presupposto sbagliato. Quando c'eravamo noi dall'altra parte, era un tipo di bilancio fatto in modo diverso, più evidente, le normative nel corso degli anni hanno fatto sì che il bilancio diventasse più difficile, come faccio a spiegarti? Lo stesso fatto che la Comunità europea ci ha imposto che noi si debba ragionare come stato patrimoniale conto economico, non ha senso per l'ente pubblico ragionare in quel modo lì, perché tu devi incasellare dei dati all'interno di un bilancio pensato per il privato, quando invece l'ente pubblico ha altre finalità, quindi l'osservazione è giusta, ma quando c'ero al tuo posto io, il bilancio era più intelligibile, quindi io ti sto dicendo, quella voce lì che tu mi dici, mentre ai miei tempi era più evidente perché c'era quella, adesso è frutto della fusione di più cose e quindi è difficile andare a sviscerare il tutto. Questo ti sto dicendo, la prossima volta magari porteremo anche il tecnico che elencherà tutto quello che c'è dentro.

Consigliere Villa Giambattista:

Permettimi, non lo accetto, perché su 530.000 € tu mi devi sviscerare, io quando ero dall'altra parte e c'era una spesa importante come l'assistenza educativa a 230.000 €, io avevo nome e

cognome, anche se c'era la privacy non lo dicevo, di tutti gli utenti, hai capito? E quanto comportavano di spesa, perché erano 230.000 euro

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Perché era un solo capitolo con una quarantina di utenti come abbiamo adesso, qui stiamo parlando di decine e decine di opere. Ti sto dicendo che il capitolo di prima, il 5056, è il capitolo della manutenzione straordinaria del patrimonio, dove afferiscono decine e decine di interventi, decine e decine di determine che tu puoi trovare in amministrazione trasparente, come ricordava l'Assessore Senes prima, dove c'è scritto per comprare il vetro del pediatra che va sostituito, Manutenzione straordinaria del patrimonio, 480 € più IVA, perché quello me lo ricordo bene, Capitolo 5056. È tutta una serie di queste cose che poi vengono aggregate e messe in quei capitoli lì, che poi vengono riaggregati secondo un codice, per cui più capitoli hanno la stessa natura e vengono riaggregati.

Consigliere Villa Giambattista:

Va bene, però ribadisco che non..

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Stiamo qui fino a, se lo facessimo, e magari lo faremo, stiamo qui, sei ore per dettagliare queste cose.

Consigliere Villa Giambattista:

Ma permettimi, cioè io, anche con Spila potevo andare

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Si parla di un solo capitolo con meritorio, per quanto grande, che impegnava centinaia di, ma con 44 utenti è più semplice, Battista è più semplice, un unico capitolo, assistenza educativa scolastica con 44 utenti. Qui si sta parlando di un capitolo dove afferiscono decine e decine di determine, di spese.

Consigliere Villa Giambattista:

Degli Antoni, è tuo compito sviscerarmelo, è tuo compito. E nell'ambito dell'organo consiliare, perché io poi non sono talmente ottuso, se tu nelle tue 50 voci dei 500.000 € mi porti 2.000 € del vetro del pediatra, ti dico lascia perdere, non sono ottuso. Ma se mi porti tipo 60.000 € di un marciapiede e dico ah va bene quale marciapiede? Cioè ci siamo capiti o no?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Potrebbero essere più marciapiedi, su quel capitolo lì, la voce, la voce è ampia, la voce è ampia, Battista, la voce è ampia.

Consigliere Villa Giambattista:

Ho capito, ma va sviscerata. Punto.

Sindaco:

Allora, scusa, intervengo solo per dire una cosa legata ad alcuni interventi. Allora, marciapiede di via Milano, 150.000 €. Dico somme che possono essere 10+10 meno, ma vado a memoria, i marciapiedi che stiamo rifacendo,

Consigliere Ravasio Luigi:

Siamo nel 2023, Sala, siamo nel 2023.

Sindaco:

Sì, l'impegno è avvenuto nel 22? No, (voci sovrapposte), voglio solo fare degli esempi legati a come arrivano quelle cifre. Asfaltature 250.000, €. Cosa che prima facevi mezzo paese, adesso fai due vie, altri marciapiedi, cioè queste situazioni sono una serie di interventi macro, come dice Villa, che devono avere una certa copertura, ma sono anche frutto di miriade di piccoli interventi che, messi insieme, fanno cifre importanti. Ora ribadisco, se vogliamo entrare nel dettaglio ci impegneremo a darvi l'esatta ripartizione di tutta questa cifra che adesso, se dovessimo

analizzare punto per punto, probabilmente non impegnerebbe solamente la mattinata ma anche tutto il pomeriggio. È una cosa che volete, ve la recuperiamo e ve la diamo esattamente nel dettaglio, così come definita.

Consigliere Ravasio Luigi:

Posso?

Sindaco:

Cedo la parola Consigliere Ravasio, capogruppo

Consigliere Villa Giambattista:

Poi non intervengo più. Luigi, poi non intervengo più. Scusa però permettimi, lo chiudo un attimo e basta. Per me è stato alquanto insufficiente e deficitario ciò che è stato detto perché non ho gli elementi; quindi, tu mi dici che lo formerò successivamente. Cavolaccio, io devo votare oggi, devo votare, per cui ti ribadisco, e questo sarà la dichiarazione di voto, che io sto votando su dei numeri altamente insufficienti da parte vostra perché non è stata data alcuna spiegazione su dei macro-numeri, macro numeri e sottolineo macro.

Sindaco:

Prego Consigliere Ravasio.

Consigliere Ravasio Luigi:

Giusto per chiudere l'argomento, perché a me fa piacere avere lezioni di ragioneria o di imputazioni commercialistiche, oppure sentirmi dire di andare a leggere le determine. Però su questo capitolo specifico a cui fa riferimento Villa, in conto capitale, ci sono delle voci che veramente sono alte e quando si legge: realizzazione e sistemazione marciapiedi e aree di sosta, marciapiedi e camminamenti, 530.000 € spesi, poi vedi realizzazione parcheggi, aree di sosta e marciapiedi, camminamenti, altri 25.000 € e poi vedi un altro capitolo che dice, Interventi per viabilità e asfaltature 577.000 €, alla fine vai a vedere nel totale di quello che è stato speso, comprendendo, anche perché in conto capitale, e vedi eliminazione barriere architettoniche, spese progettuali, sistemazione torrente Buliga, e quello sappiamo che è arrivato il finanziamento del contributo, 1.991.000 €, si dice Datemi il dettaglio perché mentre quest'anno siamo nel 2023 e stiamo vedendo, perché viviamo il territorio come lo vivete voi, si stanno facendo dei marciapiedi, si stanno facendo da asfaltature, sono state fatte nei mesi scorsi è però imputabile al 2023, e certamente difatti l'impegno oppure la previsione definitiva è più alta rispetto al 1.991.000 € a cui ha fatto riferimento il Villa. Ecco perché si chiedeva quali sono le cose grosse? Non parlo del vetro, non parlo della carta igienica, si sta parlando quali sono la realizzazione che hanno pesato 530.000 € spesi dei parcheggi l'anno scorso. Si chiedeva di capire almeno le voci grosse, non si sta parlando delle voci piccole.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Secondo me è perché voi state, ma tu guardi la colonnina di cassa, la cassa? Perché allora, un'opera, Luigi, il Buliga, il Buliga che costa 450.000 € su due progetti, poi c'è l'impegno globale e i pagamenti vengono fatti sulla cassa in funzione anche delle entrate che noi portiamo a casa perché il ministero ci dà le entrate. Se tu ragioni di cassa, può essere che un anno di cassa hai 5 milioni in uscita, perché hai fatto 5 milioni di pagamento e un anno ne hai fatti 50.000. Quindi, non riesco veramente a capire, bisognerebbe guardare il macro numero per cui noi al 31 dicembre di quell'anno lì quel bilancio dice che in cassa abbiamo un milione di euro, quindi vuol dire che la gestione è comunque coperta, perché abbiamo comunque un bel po' di cassa che ci permette di fare i pagamenti anche dal 1° gennaio. Capisci quello che intendo io? Cioè capisci quello che intendo io? Perché un'opera da 250.000 €, il bilancio funziona di competenza e di cassa. Noi ragioniamo più di competenza, la cassa è una roba più ragionieristica. Entrano quei soldi lì, per dire, ti danno il 20%, ti danno 90.000 € entrano a 90.000 € di cassa vengono fatti i pagamenti per 90.000 €. A quei 90.000 € li vengono sommati, che ne so, altri 50.000 € di pagamenti che vengono fatti su un'altra opera che ha il medesimo capitolo, e che va su un altro codice che riassume altri capitoli e altri pagamenti e quindi alla fine hai quella cosa lì, come

faccio io che non sono il ragioniere del comune a dirti, abbiamo pagato questo, abbiamo pagato quello là? È una questione ragionieristica.

Consigliere Ravasio Luigi:

A voi si sta chiedendo quali sono le opere che sono state fatte per quel valore, perché parlando di Cassa o di competenza.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

La Cassa, potrebbero essere la somma di opere, la somma di valori di opere su più anni, perché il bilancio del Comune è di competenze di cassa, nella Cassa di un anno ci vanno anche i pagamenti di opere di anni prima.

Consigliere Ravasio Luigi:

Parliamo di competenza, allora parliamo di competenza, che è l'anno in corso, l'anno 2022, è ancora peggio, perché mentre i 530.000 €, a cui faceva riferimento Villa, di competenza sono 529. In poche parole, sono gli stessi soldi, vuol dire vi è stata fatta una domanda, su quel valore, lascia perdere che lo sappiamo benissimo che non l'hai pagato adesso, lo paghi l'anno dopo. Ma dico, quali sono state le opere grosse che hanno pesato così tanto? Perché come ho appena detto, se all'inizio di quest'anno, in questi ultimi mesi si sono viste attività di asfaltature, qui c'è tutto un valore dove non emerge nel 2022. Detto questo, passiamo oltre, cosa volete che vi dica.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Sono le opere degli anni prima, allora.

Consigliere Ravasio Luigi:

Va bene.

Consigliere Villa Giambattista:

Scusa però, mi sembra, Degli Antoni, mi sembra che ci stiamo. Posso parlare? Sì, mi sembra che ci stiamo arrampicando sul vetro del pediatra che hai detto prima precedentemente. Io non sto parlando di competenza, io sto parlando di sviscerare un dato importante, chiuso, non siete in grado di farlo, basta, è inutile arrampicarsi

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Ma no, Battista, ma perché è un dato tecnico, dai, cioè voi giocate su questa cosa, ma è un dato tecnico. Allora io ti posso dire che appena siamo, allora ascolta, ti posso dire che appena siamo arrivati, uno dei contributi che abbiamo preso sono stati i 70.000 € con cui abbiamo fatto le asfaltature. Ok, siamo arrivati nel 2019, abbiamo fatto nel 2020 le asfaltature per 70.000 € con un contributo, i contributi che prendiamo anche adesso. Ok. Io quei 70.000 € lì di cassa, non so dire quando li hanno pagati o non pagati. Formare quel dato che Luigi sta dicendo, che poi è la somma di tanti dati che non è l'assistenza educativa scolastica che, benché pesi dei 250 ai 300.000 €, è un capitolo, un codice con dai 40 ai 50 utenti, quindi un dato facilmente gestibile. Però ti posso dire che abbiamo preso il contributo, che è stato fatto il progetto, che l'abbiamo passato in Giunta, che sono state spedite le gare, che l'opera è stata fatta e che è stata pagata. Punto basta quello ti so dire, ma è quello che ai cittadini interessa, cosa venite qua a dirmi? Da quel dato lì, io i 70.000 € delle asfaltature nel 2020, non lo so i 70.000 € a formare la cassa in entrata in uscita se sono stati fatti nel 2020, nel 2021 se ci sono stati dei pagamenti, delle dilazioni, queste sono cose ragionieristiche. Queste sono cose, sono dati ragionieristici, noi qui ragioniamo sui macro numeri e sulle finalità e sui risultati. Punto. Questo dico io.

Consigliere Ravasio Luigi:

Angelo, ti è stato chiesto se quel valore lì l'hai usato per cosa? Dopo che tu l'hai pagato noi non ci interessa, il valore, il valore a cui si chiede, è stato utilizzato per che cosa?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

I 70.000 potrebbe essere stato utilizzato per tantissime cose, Luigi, mi viene in mente la segnaletica stradale va sul capitolo del, la segnaletica stradale va sul, no parzialmente, puoi metterla anche lì. La ciclostazione è andata sul 5430. I marciapiedi, le strade vanno tutte sul 5570, le asfaltature vanno lì, ci sono tante cose, ci sono tante cose che sono andate su quel capitolo lì, ma ragionare di cassa non ha senso.

Consigliere Villa Giambattista:

Degli Antoni, non puoi rispondere spannometricamente, non puoi, chiuso. Non puoi, potrebbe essere, potrebbe essere, stiamo parlando in concreto.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Battista, Battista, ricordati di quando eravate voi in maggioranza, che non sapevate neanche rispondere alle domande più semplici, dai per favore per favore, dai, (*discussione, voci sovrapposte*), un minimo di decenza. Non buttiamola in caciara. Facciamolo in politica, un minimo di decenza da parte vostra, per favore.

Sindaco:

Allora, adesso intervengo io, no, in questo momento no, no, perché devo dire io una cosa, no, no.

Consigliere Villa Giambattista:

Va bene. Poi dopo posso parlare?

Sindaco:

No, perché ogni delibera ha 15 minuti che si può raddoppiare quando c'è il bilancio, abbiamo 30 minuti, è un'ora che parliamo, fate un'ultima domanda dopo passiamo a votazioni. Prego chi vuole intervenire. Ravasio? Villa, prego Villa intervenga. Poi chiudiamo perché siamo andati avanti un'ora, siamo al doppio del tempo a voi consentito.

Consigliere Ravasio Luigi:

Io non c'ero né in amministrazione né in opposizione, quindi queste cose qui continuate a tirarle fuori quando c'eravate voi. Io non c'ero né prima né dopo, quindi quando faccio le domande rispondimi nei dovuti modi, perché se ti faccio una domanda ho bisogno di chiarimenti.

Sindaco:

Allora la parola la chiedi quando deve intervenire e le sarà concessa. Prego dottor Villa, per l'ultima domanda.

Consigliere Villa Giambattista:

No, è un'ultima considerazione, lo ribadisco, perché se il Vicesindaco continua a insistere, io vado avanti ancora fino a domani mattina. Ripeto, lui dice, i cittadini vogliono sapere questo. Io volevo sapere il tal marciapiede, quanto gli è costato dalle loro tasche? Perché, signori miei, il marciapiede viene fatto dalle tasche dei cittadini, con i contributi, con le tasse, ha capito? E quindi noi abbiamo bisogno di numeri, non potrebbe essere, potrebbe essere, quindi o la chiudete dicendo va bene, non abbiamo gli elementi, non siamo preparati, punto e basta. Però

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora, Battista, il marciapiede di via Milano è costato 130.000 €. Questo interessa ai cittadini, Ok? Di cui il 70% di opere e il 30% per progettazione, incentivi al RUP, IVA e tutto il resto. Poi, come sia stato pagato, come venga formato il dato che voi continuate speciosamente a tirare fuori è una questione ragionieristica, punto e basta. Questo è quello che dico, questo è quello che penso. Ed è la verità, punto e basta.

Sindaco:

Va bene. Adesso, a questo punto chiudo l'argomentazione. Noi riteniamo, a nostro giudizio, di aver risposto in modo abbastanza chiaro a tutto quello che è stato chiesto. La chiarezza è relativa

a determinate situazioni ragionieristiche, come affermava il Vicesindaco, a questo punto andiamo a votazione. Chi è favorevole?

Pegno Maurizio:

Favorevole.

Sindaco:

8. Chi è contrario?

Consigliere Villa Giambattista:

Contrario, lo sottolineo assolutamente.

Sindaco:

2. Per l'immediata eseguibilità chi è favorevole?

Pegno Maurizio:

Favorevole.

Sindaco: 8, chi è contrario?

Consigliere Villa Giambattista:

Contrario.

Sindaco: 2, 2. Perfetto.

PUNTO N. 5:

Sindaco:

Andiamo al punto 5:" Articolo 175, decreto legislativo 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 n.1/2023. Approvazione".

Parola all'Assessore al bilancio Sergio Spila.

Assessore Spila Sergio:

Sì, buongiorno. Allora, questa è la prima variazione che andiamo a fare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 nel corso dell'anno. La variazione di cui siamo a chiedere qui l'approvazione consta in sostanza dell'applicazione delle spese di investimento per 289.500, che andiamo a dettagliare successivamente, vincolo di destinazione per 6.155 e prevede l'applicazione da parte di quota di risultato. Nella sua complessità, abbiamo maggiori uscite per 1.117.000 totali, di cui spese correnti di 105.799, spese in conto capitale 359.500 e poi abbiamo per quanto riguarda le maggiori entrate, un utilizzo di avanzo di amministrazione di 295.655. Abbiamo incamerato trasferimenti correnti per 55.000 ed entrate tributarie per 14.500 €. Di questi trasferimenti correnti di 55.000, una parte, 40.000 € sono stati riconosciuti per il pagamento dei maggiori costi di energia elettrica e gas, e quindi li stiamo incamerando. Io ho fatto fornire a Ravasio il dettaglio della variazione con capitolo per capitolo, di che cosa consta la variazione. Se ci sono domande, Ravasio, siamo a disposizione.

Sindaco:

Non vediamo più il dottor Villa, ecco, sì, prego la parola al Consigliere Ravasio.

Consigliere Ravasio Luigi:

Grazie per avere fornito la tabella dettagliata, perché ci sono alcune voci che vorrei un attimo capire. Ad esempio, lasciando perdere la bolletta azione impianti sportivi, 10.000 € che immagino siano legati alle utenze o quant'altro. Per quanto riguarda invece i servizi vari a favore e sostegni degli anziani, Capitolo 2232, 17.000 € a cosa si riferiscono? Che attività ci sono in corso? Avete organizzato qualche soggiorno per gli anziani o 16.944?

Assessore Senes Anna:

Allora, abbiamo avuto delle situazioni per quanto riguarda dei sostegni in RSA, per degli anziani. Abbiamo avuto delle problematiche familiari, non possono entrare nel merito per quanto riguarda la questione della privacy.

Consigliere Ravasio Luigi:

Mi interessano i numeri, non mi interessano i nomi.

Assessore Senes Anna:

I numeri sono questi, sono nella totalità e abbiamo aiutato tre persone.

Consigliere Ravasio Luigi:

Per aiutare tre persone si prevedono 16.000 €?

Assessore Senes Anna:

Sì, perché ci sono tre situazioni particolari, come le dicevo, non posso entrare nel merito e questi sono gli stanziamenti iniziali che probabilmente in parte dovranno prevedere un'ennesima variazione, ma per esempio una situazione, probabilmente rientriamo, perché la stiamo gestendo con l'assistente sociale. Purtroppo, non posso entrare nel merito, perché essendo coperto da privacy, sono situazioni particolari che stiamo gestendo comunque per ingressi in RSA.

Consigliere Ravasio Luigi:

L'altra voce che volevo, un chiarimento.

Consigliere Villa Giambattista:

Scusi, quindi sono persone anziane, se vanno in RSA?

Assessore Senes Anna:

Sì, sì.

Sindaco:

Sì, avremmo voluto (*sovrapposizione*) ma, purtroppo sono situazioni delicate.

Assessore Senes Anna:

Scusami Villa, non ho capito.

Consigliere Villa Giambattista:

Ho detto non sono disabili, sono anziani.

Assessore Senes Anna:

No, sono anziani, sono situazioni derivanti da persone in RSA, quindi persone anziane, non disabili.

Consigliere Ravasio Luigi:

L'altra voce che mi interessava capire un pochino meglio, Manutenzione straordinaria e patrimonio, 40.000, Capitolo 5056. A cosa si riferisce questo?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora, li dettaglio tutti, i capitoli della parte in conto capitale che così ci intendiamo e questo è quello che intendo io, nel senso che, allora per noi, per noi amministratori c'è l'indirizzo politico amministrativo e il controllo su cui poi se è stato fatto quello che l'indirizzo che abbiamo dato. La parte di metà che è la gestione, che ha a che fare con quello che probabilmente intendevate voi prima, è di competenza degli uffici. Però adesso vado a dettagliare. Allora il 5056 che è il famoso capitolo della manutenzione straordinaria del patrimonio, noi abbiamo preventivato 40.000, circa 30.000 sono in previsione per la staccionata e il proseguimento della staccionata lungo il Buliga. E poi abbiamo tanti altri diversi interventi piccolini, che sono ad esempio 1.200 € per rifare la scossalina in piazza San Rocco del muro; 3.800 qualcosa euro per la sistemazione del muro della pavimentazione sempre di via San Rocco; qualche altro migliaio di euro, che sono

mi sembra dai 3 ai 4.000 €, per tinggiare le barriere del ponticello di via Milano. È questo che intendevo prima. Noi diamo questi tipi di indicazione, io ho il controllo su queste cose e poi vado a vedere se è stata fatta nei tempi che è stata fatta. Quanto queste cose vengono pagate e quindi quando assommano per poi fare quel dato di prima, io che non sono il ragioniere del comune non lo so, ma non compete neanche a me, perché a noi compete l'indirizzo politico amministrativo e il controllo su ciò che è stato fatto. È chiaro che se la staccionata sul Buliga costa più di 30.000 €, l'Ufficio viene a dire all'Assessore: Assessore, il suo indirizzo politico amministrativo non può essere portato avanti perché la previsione è errata, mi dà altre risorse? Sì: variazione di bilancio, oppure se ci sono sul capitolo. No: l'opera non viene fatta. Questo intendiamo noi come procedimento, come nostro lavoro, quello che intendete voi è secondo me un'altra cosa che attiene più la gestione, che è lo step due, che attiene agli uffici perché nei comuni c'è la separazione tra quelli che sono le competenze. Poi il capitolo 5570, altri 40.000 €. Qui, ad esempio, abbiamo previsto delle risorse perché, a latere dei lavori della pista ciclopedonale nel fare gli attraversamenti pedonali dall'altra parte, c'è da andare a realizzare delle opere. Banalmente, bisogna abbassare i marciapiedi, togliere degli archetti. Queste opere hanno delle spese e sono allocate su questo capitolo, dove poi andranno, dove abbiamo messo anche della segnaletica stradale straordinaria perché abbiamo la necessità di andare a rifare della segnaletica stradale, è un lavoro straordinario, lo allochiamo su questo capitolo. Il capitolo 5140.

Consigliere Ravasio Luigi:

Scusa. Cosa hai detto, a che ti riferisci, questo qui?

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora. Dall'altra parte della via Roma c'è un marciapiede, ci sono degli attraversamenti pedonali che abbiamo previsto per attraversare il provinciale. Dall'altra parte i nuovi attraversamenti pedonali cozzano contro gli archetti e un marciapiede che non è abbassato in questo momento. Ok, bisogna fare dei lavori di là, di abbassamento del marciapiede e banalmente togliere degli archetti. Le risorse per fare questi lavori sono allocati su questo capitolo, dove abbiamo allocato anche delle risorse per della segnaletica stradale straordinaria, strisce, righe, cartelli, eccetera. Ok. Poi, il capitolo 5140 è il capitolo delle scuole, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Qui abbiamo previsto delle risorse per i lavori di preparazione e poi, al termine di quelli che sono i lavori di adeguamento sismico della scuola primaria, il secondo lotto che verrà svolto nel 2023, appena finite le scuole, quindi lavori che interesseranno la scuola da circa il 10 giugno fino alla fine di agosto, quindi pulizie, facchinaggio, le imbiancature finali e le varie sorprese che poi ogni volta ci sono, quando magari, si fanno questi tipi di lavori invasivi e non sono comprese nel quadro economico dell'opera. Poi il capitolo 5320, questo è il capitolo del rinnovo impianti sportivi, allora 49.000 €. Qui abbiamo messo le risorse per quanto riguarda la realizzazione del progetto definitivo per il nuovo campo in sintetico, quindi c'è la necessità di coprire quella che è la voce progettuale, e a latere altri piccoli lavori che sono ad esempio i motori delle tende per quanto riguarda le bocce. E poi c'è da intervenire come manutenzione straordinaria sull'impianto di irrigazione, perché ci sono degli ugelli di irrigazione che sono da sistemare; il 5430 è il famoso capitolo, quello delle sistemazioni parcheggi e aree di sosta, quindi, su quello abbiamo messo delle risorse 25.000 € a completamento di quelli che possono essere i lavori di relamping. Stiamo rifacendo circa 1200 punti luce con tecnologia a LED, però non sono compresi ad esempio alcuni pali che non ci sono più, altri tipi di lavorazioni che dovessero rendersi necessarie. Andiamo a coprirle con queste risorse. Il capitolo 5200, invece, è quello che riguarda le scuole medie, io le chiamo così, e qui abbiamo allocato 27.000 € perché la scuola ha vinto un bando, poi magari il Sindaco può essere più dettagliato, insomma, per sviluppare quelli che sono dei laboratori, laboratori linguistici, piuttosto che di Scienze, mi sembra, e ci ha chiesto se, ci ha chiesto, vanno fatti degli adeguamenti a livello strutturale e questi sono in capo a noi per circa 14, 16.000 €. Poi c'è stato un problema sul tetto della scuola media dove c'è l'impianto fotovoltaico, quasi tutti i tetti degli edifici di Terno d'Isola sono coperti dalle guaine. Era la, diciamo il tipo di copertura che veniva utilizzato negli anni '80, perché allora si ragionava così, io costruisco la scatola e poi la copro con una guaina. Purtroppo le guaine hanno la loro età, acqua, sole, si crepano, si rompono e devono essere sostituite. E man, siccome le risorse per sostituirle, tutte contemporaneamente non ci sono, perché si tratta di centinaia di migliaia di euro. Man mano che si rompono noi vediamo di sistemarle, quindi c'è da andare a fare anche questa sistemazione.

Il 5655 è il capitolo del, come si chiama, è il capitolo dei Lavori e miglioramenti idraulico sul territorio. Abbiamo allocato 25.000 € perché, tra le varie cose che ci siamo trovati quando siamo arrivati c'era questa causa civile con dei cittadini che lamentavano il fatto di allagamenti, eccetera. Per farla breve, la sentenza ha, via Biagi, esatto, la sentenza ci ha visto soccombenti. Noi abbiamo deciso di chiuderla facendo dei lavori. Banalmente allora c'era la necessità di reperire altre risorse perché tra i lavori da fare c'era quello di scavare due pozzi perdenti. I pozzi inizialmente si pensavano dovessero stare a 25 metri. Da un'indagine geologica del nostro geologo è risultata la necessità di dover andare a 50 m e quindi c'è la necessità di allocare ulteriori risorse per fare dei pozzi più profondi. Il capitolo 5810, questo è il capitolo della Manutenzione straordinaria patrimonio e acquisto beni. Andiamo ad acquistare dei beni. Banalmente dobbiamo acquistare un paio di scale al cimitero, perché diventiamo tutti vecchi, spostare le scale difficili, le scale che ci sono alte, sono pesanti e le signore di una certa età hanno chiesto se possiamo intervenire comprando un paio di scale che possano facilitare il fatto che loro vadano a cambiare i fiori al marito, che sta in cima nei loculi. E poi abbiamo il 5810 che è la Manutenzione straordinaria del cimitero. Qui abbiamo allocato delle risorse perché ogni anno magari capita di dover sistemare delle campate per dello sfondellamento dei soffitti, oppure adesso abbiamo anche qualche problema su quello che è l'impianto audio del cimitero, quindi si pensava di dare una sistemata anche a quello. Abbiamo allocato 10.000 €. Il 5085, Incarichi professionali esterni, nella necessità che ci fosse di dare qualche incarico professionale esterno., perché c'è sempre la necessità eventualmente di utilizzare dei professionisti esterni per alcune problematiche. Il 5030 che invece è il capitolo dell'automazione servizi comunali, gli uffici hanno rappresentato la necessità di avere un paio di PC nuovi e un paio di schermi nuovi, perché i PC che ci sono in un paio di uffici in un paio di situazioni non riescono più a sopportare il carico di lavoro e quindi abbiamo allocato 3.000 € su questo capitolo qua. Ecco, questo in sintesi, sono la somma di tutto è 289.500 € che combacia perfettamente con l'avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale di cui riferiva l'Assessore al bilancio prima. Grazie.

Sindaco:

Allora, se ci sono domande, se no passiamo a votazione. Allora, prego dunque chi è favorevole?

Pegno Maurizio:

Favorevole.

Sindaco:

Quindi 8. Chi è contrario?

Consigliere Villa Giambattista:

Contrario.

Sindaco:

2 contrari. Immediata, eseguibilità chi è favorevole?

Pegno Maurizio:

Favorevole.

Sindaco: 8. Chi è contrario? 2 contrari.

Consigliere Villa Giambattista:

Contrario.

PUNTO N. 6

Sindaco:

Allora, proposta n. 6: "Approvazione del piano economico finanziario pluriennale 2022-2025 e approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2023".

La parola all'assessore al bilancio Sergio Spila. Prego.

Assessore Spila Sergio:

Sì. Allora, come ogni anno, abbiamo fatto una delibera di Consiglio per approvare le tariffe da applicare per l'anno in corso, che è il 2023. Ora, le tariffe vanno approvate giustamente entro il 30 di aprile. L'importo è una partita ovviamente che tutti i comuni devono pareggiare; quindi, ovviamente il totale costo va ripartito totalmente sulle utenze domestiche e non domestiche. Per quanto riguarda la ripartizione all'interno del nostro comune, il 71% del costo complessivo della Tari, la tariffa quindi dei rifiuti, viene caricata sulle utenze domestiche, il 29% sulle utenze non domestiche. È stato mantenuto il costo dei rotoli, dei sacchi rossi del secco a 5,00€ per 13 sacchi e 15,00€ per i 26 sacchi blu per le utenze non domestiche e ovviamente questa è una materia che negli ultimi anni ha subito continue rivisitazioni, chiamiamole così, quindi e che hanno obbligato i comuni a rivedere molto spesso sia le componenti che possono essere a sua volta inserite o tolte in questa voce. Ora, il piano tariffario del 2023 ammonta al netto per quest'anno a €709.431, perché il totale sarebbe €714.251, però viene tolto il contributo che ci viene riconosciuto per quanto riguarda, sarebbe la tariffa della Tari delle scuole, quindi al netto, quello che dobbiamo ripartire sulle utenze dei cittadini e le utenze non domestiche è €709.431 per il 2023. Se vi sono delle domande sul piano tariffario, siamo a disposizione.

Sindaco:

La parola al Consigliere Villa Giambattista.

Consigliere Villa Giambattista:

Dovrei lasciarlo per anzianità a Luigi, giusto, giusto, Luigi. Ascolta, no nulla, faccio solo (*Luigi: anagrafica, non di servizio però.*) Esatto. No, nulla, faccio solo un'introduzione, poi lo lascio sviscerare a Luigi, che sapete bene che ormai negli ultimi anni è parecchio sul pezzo. Allora, sì, mi sono letto tutto anch'io, mi sono letto che praticamente l'organismo che sovrintende tutto è questo Arera, che ci sono due metodi di pagamento, l'MTR e l'MTR2. Confermo quello che diceva l'Assessore Spila sulle due tipologie di utenze ripartite in 6 categorie, le domestiche e 21 quelle non domestiche, che il PEF comunque ha una durata quadriennale, poi ogni due anni viene rivisto, e comunque che c'è stato ancora un incremento, o perlomeno mi sembra di capire che saremo chiamati a deliberare per altri 32.000 € di aumento quest'anno, sulle tariffe, ricordandosi che, penso che questo me lo potete confermare, che l'anno scorso, sempre pro Covid, sono state aiutate le famiglie con maggiore di tre componenti ogni famiglia, è stato dato comunque un scorporo, una riduzione per quanto riguarda la tassa dei rifiuti. Prima di passare la parola a Luigi, allora, io non entro sul fatto siamo comuni virtuosi per quanto riguarda la raccolta rifiuti, perché sono sempre abituato a parlare sui numeri e questa è una posizione personale. Chiaro che il Sindaco dice, Siamo Comuni virtuosi, sotto questo punto di vista, se noi ascoltiamo un'altra parte della popolazione, ha comunque un'opinione esattamente contraria. Però questa la riporto punto e basta, perché io posso dire il contrario e lui può dire il contrario di quello che dico io. Però quello che a me preme sottolineare è, dati alla mano, il PEF, non so se Spila ce l'ha, nel 2019 gravava per €571.049, 2019, ultimo nostro anno. Adesso, nel 2023, come lui giustamente dice, e confermo, è €709.431. C'è un delta, signori miei, di €138.000, €140.000. Tradotto in percentuale, me la sono fatta stamattina, è il 24% di aumento. Spila diceva c'è la guerra, l'inflazione. L'inflazione, sono andato a vedermela, nel 2023 ha pesato del 5,1%. E qui siamo d'aumento sulle tariffe della popolazione del 24%. Non dico altro. Lascio la parola a Luigi.

Consigliere Ravasio Luigi:

Ha già detto e approfondito bene Villa. Io dico, a parte questo momento legato al PEF, che con le regole Arera, non è che uno possa modificare molto, ma io mi sono tolto la soddisfazione proprio di andare a vedere invece quello che era l'incremento dei costi del servizio che noi utilizziamo per la raccolta differenziata. Dal 2020, dove all'ingresso del servizio di raccolta era pesato come contratto di 465.000 €, siamo passati a un incarico, una determina di quest'anno, di 586.000 €. Una differenza di 121.000 €, guarda caso, che suddiviso per i quattro di cui stiamo menzionando, '20, '21, '22, '23, pesa pari pari, quasi, o per poca differenza, su quello che è l'incremento del PEF, questi aumenti, quindi, ci si chiede: dov'è il beneficio tanto enunciato del risparmio da parte dei cittadini rispetto a una maggior qualità del servizio, non solo di raccolta, ma anche di pulizia generale, perché non dimentichiamo che nel contesto del PEF, ci finisce dentro tutto, la pulizia, la raccolta, svuotamento cestini e tutto il resto. Quindi anche seppur poco, suddiviso in quello che sono i nuclei familiari, tutti avranno ancora un aumento di quello

che è la tassa dei rifiuti, poco o tanto, in funzione del nucleo familiare. E ci si chiede, va bene, all'ultimo Consiglio, è stato detto, ed è motivato e fa anche piacere sentirlo dire, siamo stati eletti, o siamo stati premiati per il paese più riciclone, però alla fine, i costi che aumentano, e il servizio che uno si trova, sentendo alcuni cittadini in determinate aree del paese, dov'è il beneficio di questo servizio? Siamo bravi a riciclare ma continuiamo ad aumentare i costi. Chi è entrato a darci il servizio della raccolta differenziata e della pulizia del paese, se io vado a fare la suddivisione, mi pesa 30.000 €, anno su anno di aumento, che guarda caso è quello che mi va ancora ad incidere sul PEF. Noi, per quanto immagino non si possa che far altro che prendere atto della situazione, perché sono i costi che vanno a finire dentro nel Piano Economico Finanziario, ma alla fine sono gli aumenti della Val Cavallina, e non mi si dica che è solo la percentuale Istat o i vari aumenti, perché c'è un aumento notevole. Noi dovevamo avere un risparmio. Dovevamo avere una qualità maggiore. Di fatto, conti alla mano, mi sembra di capire che ci sono incrementi.

Sindaco:

Allora, cito solamente due cose legate al servizio di raccolta. Detto è che il piano finanziario pluriennale può essere diviso in opportunità politica ed economica. Molto semplicemente, politica può dire, guarda, interveniamo dal punto di vista economico più avanti, perché questo c'era consentito, e si troverà il dopo di noi un aumento magari più importante. Noi abbiamo preferito, dal punto di vista politico, quello di poterlo spalmare fin da questi anni, pertanto questa visione di aumento, che l'abbiamo riscontrata anche noi, è motivata da questa nostra scelta. Detto questo, c'è da aggiungere che, parlando proprio con in tecnici, io sono nel comitato di Val Cavallina Servizi, gli aumenti che ci sono stati, sono ben al di sopra di quello che attualmente ci troviamo all'interno del nostro PEF. È chiaro che, in qualche modo, devono essere ripartiti, in qualche modo devono essere pagati. Altri comuni hanno preferito rimandare questo problema al dopo, noi abbiamo voluto affrontarlo adesso. La nostra scelta, che noi sposiamo pienamente, la vogliamo portare avanti, nonostante riconosco che, per visione di qualcuno, ci possono essere dei problemi che sono gli stessi di tutti gli altri paesi, all'interno del nostro paese, io ribadisco, qualcuno può dare più o meno importanza ai dati che abbiamo sotto mano. Noi parliamo coi numeri. I numeri dicono, è aumentata la tariffa di qualche euro pro capite alle persone che sono all'interno del nostro paese, gli abbiamo dato una scontistica unica, vorrei dire, in tutt'Italia, con il nostro progetto Tu Vali, che verrà riconosciuto in futuro, e probabilmente darà opportunità ad altri paesi che stanno chiedendo di poter aderire al nostro progetto, una scontistica del 40% ai virtuosi. Dunque, qualunque aumento, e ribadisco, qualunque aumento oggi il cittadino dovrà subire, così come in altri paesi, è ben ricompensato da questa opportunità che consente a chi ha risparmiato l'ambiente, chi ha dato un'occhiata a quelli che sono i cambiamenti climatici e tutto ciò che sta avvenendo, e sta adottando, insieme ai nostri suggerimenti, un cambiamento che ha messo Terno d'Isola come primo paese dell'Isola, nella produzione, inferiore rispetto agli altri, del secco, ricordo che noi producevamo 110 kg pro capite, adesso ne facciamo 54, questo sta a significare che è come avere un bosco di 32.000 piante, 32.000 piante, per l'eccedenza che avremmo dovuto spendere senza cambiare il nostro sistema di raccolta. (*intervento fuori microfono*). Non immettere tonnellate di CO₂, che sarebbero in atmosfera. E questo è un dato. Io parlo coi numeri. Poi siamo Comuni ricicloni, bene, siamo stati premiati per questo, non è un merito dell'Amministrazione, noi abbiamo messo solo gli strumenti, è un merito dei cittadini. Se il 5% sposa questo cambiamento che abbiamo fatto, accetta il fatto, magari a malincuore, che comunque c'è stato un aumento di pochi euro a persona, accetta anche il fatto che comunque ha il 40% di sconto sulla Tari. Potrei andare avanti con altri servizi che abbiamo all'interno del nostro paese, che non ci sono altrove, il dato comunque è questo. Riscontriamo che ci sono degli aumenti, degli aumenti che, in qualche modo, noi abbiamo deciso di spalmare già adesso, è chiaro che in qualche modo i cittadini riscontrano questo dato, ma riscontrano anche un livello di qualità di Terno d'Isola anche rispetto al panorama limitrofo che ha fatto crescere Terno d'Isola. Io se questi dati, vorrei capire, non li ritenete importanti in una comunità che vuole crescere, davvero sono basito. Io che è un lavoro impegnativo, capisco che bisogna lavorare a fondo, e capisco, e abbiamo una politica di educazione, soprattutto, non tanto per i grandi, che diventa davvero difficoltoso a fargli cambiare abitudini, ma stiamo lavorando molto sui giovani, stiamo lavorando molto all'interno della scuola, per cercare di educare e far crescere il senso civico dei nostri ragazzi, perché domani saranno i cittadini di Terno d'Isola. Oltretutto, portano avanti questa loro idea di un paese di cambiamento anche all'interno delle loro famiglie. Pertanto,

giusto o sbagliato, è il nostro metodo di lavoro. Io capisco che può essere in qualche modo criticato, perché magari qualcuno la vede diversamente. Oggi siamo seduti qua e riteniamo di fare la cosa giusta nell'agire e continuare così. Prego, la parola a Luigi Ravasi. Va bene, insiste Villa, diamo la parola al Consigliere Villa.

Consigliere Villa Giambattista:

Non insisto per niente, assolutamente. Allora, io non entro nel discorso, ripeto, qualitativo, perché in certe situazioni è opinabile, l'ho detto prima, uno dice, e l'altro dice il contrario di quello che dice quell'altro. Però, allora, se io voglio comprare la Mercedes, punto sulla qualità, so che però spendo di più, punto. È una scelta. L'importante è che siamo consapevoli, o siete consapevoli, che l'incremento c'è stato. Punto. Non andiamo a negare però che non c'è stato un aumento. È una scelta, come dite voi, politica? Prendiamo atto, però non contestate che non ci sia stato un aumento. Perché, ripeto, negli anni di gestione, 138.000 €, paragonabili, cioè che equivalgono al 24% di aumento, secondo me non è poco. Poi è una vostra scelta. L'importante è che si è consapevoli che l'incremento c'è stato. La signora Val Cavallina, comunque, percepisce più soldi, ok, e che siano qualitativamente o meno giustificati, percepisce più soldi nell'ordine di quello che vi abbiamo dimostrato oggi, questa mattina.

Sindaco:

Ma passo la parola al Consigliere Villa, al Consigliere Ravasio, scusi.

Consigliere Ravasio Luigi:

Noi non vogliamo fare critiche, un po' quello che diceva Villa, noi non vogliamo fare critiche su quello che è stata la vostra decisione. Io volevo solo rimarcare il fatto che, alla fine del 2019, quando voi avete presentato il progetto in-house col servizio della Val Cavallina, era stato detto, da parte del Sindaco in particolare, che quello sarebbe stato certamente, un'attività migliorativa, la quale garantiva sicuramente una pulizia maggiore, un servizio maggiore, per quello che era la cittadinanza, oggi io sono a dire, sulle segnalazioni di chi vive il territorio, nonché dei cittadini, che questi aumenti, riferiti puramente alla Val Cavallina, perché abbiamo visto che l'incremento che c'è nel nostro PEF, pari pari va avanti con quello che sono l'aumento del servizio della Val Cavallina, tangibilmente, i cittadini non lo vedono. Va bene il discorso riciclone, va bene il discorso differenziato, va bene aver diminuito, questo doveva portare un beneficio, era stato presentato all'inizio del progetto, tutto quello che noi riusciamo a differenziare ci permette di risparmiare dei costi, sui costi, e soprattutto di riuscire a incamerare quello che è l'eventuale vendita di tutto questo materiale. Non dimentichiamo che, se per il 2020 e metà del 2021 c'è stato un decremento di quello che era il guadagno, poi c'è stata una ripresa su quello che era la vendita di determinati materiali di scarto. Oggi, noi siamo a dire, l'incremento legato a una cosa che doveva portare un risultato, abbiate la forza, quanto meno, di riconoscerlo, non è stata come è stata presentata all'inizio. Oggi, la Val Cavallina, ma non solo oggi, subito l'anno dopo, ha avuto un incremento dei costi, non sono aumentati i cittadini, anzi, sono diminuiti in parte nel 2020, 2021, ahimè legato al discorso Covid, perché, se andiamo a vedere anche i dati riportati, siamo passati dagli 8.000 e rotti ai 7.900 e rotti, e oggi siamo ritornati agli 8.000 e poco più. Quindi, siamo sempre abbastanza borderline con quello che è il numero degli abitanti, però gli aumenti crescono, i costi crescono, e noi diciamo: attenzione, è venuto un pochino meno. Nessuno mette in dubbio che abbiate fatto una scelta giusta per sensibilizzare i ragazzi, sensibilizzare i cittadini. Ma decantare che c'è un buon servizio e dire che abbiamo migliorato molto, e poi, ahimè, è sotto gli occhi di tutti, perché, non ultimo i vari Consiglieri si mettono a raccogliere sacchi e cestini e cartacce in giro, perché i cittadini non sempre sono così sensibili, oppure perché non vogliono andare ad acquistare i sacchi, perché gli costano troppo, perché non gli bastano, buttano in giro sacchi di ogni qualità, opinabile, condannabile, sì, certamente sì, lo condividiamo anche noi che vadano condannate certe persone, ma bisogna altrettanto prendere atto che quello che noi stiamo evidenziando è un dato di fatto. Il servizio che doveva portarci un risparmio e un miglioramento qualitativo sul territorio noi non lo vediamo, i cittadini non lo percepiscono. Siamo stati bravi a differenziare tra la plastica e tutto il resto? Sì, però qui aumentano i costi. Quanto incide sull'anno? Pochi euro? Pochi euro ma che sono ingiustificati, visto la qualità che ho, perché uno magari anziché i 3, i 4, i 5 euro, magari è disposto, come qualche cittadino ha detto, a mettergliene 10 in più all'anno, se ho il paese però di una certa qualità di pulizia e quant'altro. Questa è la nostra.

Sindaco:

Allora, chiudo facendo una breve riflessione. Quello che riguarda il servizio, che è attualmente in essere qui a Terno d'Isola, non lo metto fortemente a confronto con altre realtà. Perché probabilmente, rispetto ad altre realtà, magari qualcosa di meglio abbiamo, la pulizia degli sfalci, determinati tipi di interventi che andiamo a fare, che non ci sono in altri paesi. Però non è questo. Allora, noi sappiamo che l'intervento viene fatto e viene pulito, il paese. Il problema, Consigliere Ravasio, è che c'è nella cultura della gente qualcosa da cambiare, io non devo cambiare il servizio di raccolto o di pulizia, perché questo avviene. Nell'analisi che ho fatto nella Giornata del Verde Pulito con i ragazzi, a domanda, ma secondo voi è importante che noi andiamo a fare questi interventi di pulizia, queste giornate, loro, in modo molto semplice, hanno detto, sì sì, è una cosa veramente importante. Io a loro ho detto, guarda che in un paese civile queste giornate Verde Pulito non andrebbero fatte. Perché in un paese civile, dove l'educazione e il senso civico delle persone è alto, non c'è sporcizia. Dunque, il nostro impegno, ma anche dal punto di vista economico, perché è anche a quello che abbiamo fatto adesso dei cartelli, per tappezzare il paese con dei cartelli abbastanza impattanti dal punto di vista che si va a dare, è il nostro traguardo che vorremmo portare avanti, quello di educare i cittadini del futuro perché non si sporchi, non si butti in giro l'immondizia. È quello il traguardo importante, dal nostro punto di vista, non di Terno d'Isola ma di tutti i paesi. Perché la raccolta la fanno a Terno, la fanno a Chignolo, la fanno dappertutto, e 5 minuti dopo aver pulito, è tutto bello. Il problema è che mezzora dopo, c'è già qualcuno che va a sporcare. Noi, nel nostro impegno, soprattutto coi giovani, stiamo puntando parecchio nel cercare, e credo che in questo abbiamo la stessa condivisione, che bisogna cercare di far capire alla gente che bisogna rispettare il bene comune. È questo forse, perché probabilmente in un paese civile non c'è neanche bisogno di andare a pulire. Dunque, vogliamo andare in quella direzione lì. Poi, chiudo solamente dicendo che continueremo ancora con dei progetti nuovi all'interno della scuola e dal punto di vista economico, sappiamo che c'è stato un aumento, abbiamo scelto economicamente di andare in quella direzione di spalmarlo adesso, piuttosto che far trovare sorprese dopo, e sulla scelta del nostro operatore rispetto ad altri, vedendo quelle che sono le analisi dei costi ripartiti all'interno del Comitato Unitario, posso solo dire: attenzione a chi non è nostro operatore, attenzione, l'impressione è che ci siano messe determinate voci in altre realtà e con i prossimi contratti che ci saranno nei prossimi cambiamenti, il rischio è che ci saranno delle amare sorprese. Lo dico perché davvero, guardando come stiamo analizzando noi i costi, gli aumenti che ci sono stati, la mia domanda è: ma è possibile che in altre realtà queste situazioni non vengano considerate, non vengano così ad impattare sul PEF degli altri Comuni? Noi abbiamo fatto questa analisi, giusta o sbagliata che sia, vogliamo andare in questa direzione, è chiaro che qualcun altro, magari, in futuro dovrà affrontare quello che noi oggi abbiamo voluto prendere in esame. L'ultimo intervento, perché poi. Prego, Ravasio.

Consigliere Ravasio Luigi:

Condivisibile, e l'abbiamo detto prima, quello che state facendo, perché lo condividiamo in pieno. Diverso è però, perché è giusto ricamarci sopra su quelle che sono le attività, la sensibilità e tutto il resto, e trova pieno riscontro anche in noi. Ma proprio perché ci si confronta, e si sa che, purtroppo, questo è un settore da tenere sempre sotto controllo, non riteniamo giustificabile, per quanto riguarda l'aumento specifico non tanto del PEF, ma tanto più su quello che è il servizio legato alla raccolta, perché 121.000 euro in 4 anni, quindi 30.250 all'anno, andando a confrontarci su altri paesi, e non solo paesi medio-piccoli, come può essere Terno, Chignolo o Sotto il Monte, ma paesi che hanno 10.000 o 15.000 abitanti, l'incremento non è in percentuale giustificabile. Questo noi ci permettiamo di dire, poi chiaramente c'è un contratto a cui bisogna far fede, c'è un contratto che va rispettato, ma attenzione, perché i cittadini a questo comunque sta pesando, perché se altre realtà forti, dove ci sono un numero di utenze di un certo tipo, aumentano dello zero, dell'8, 8,2, non può aumentare a Terno del 20 o del 18, giusto perché, capite che la cosa va analizzata con concretezza. È chiaro che uno che si trova nel Comitato della Val Cavallina, sente tutto quello che c'è all'interno di quella realtà, è condivisibile, ne facciamo parte, facciamo di necessità virtù, non possiamo venirne fuori, non possiamo fare altro, sollevo la mano, ogni tanto osservo, dico, ma ormai ci sono. Attenzione, noi ribadiamo, 121.000 € di aumento in 4 anni. Quindi tutti gli anni c'è stato un incremento, e non di poco. Ci fermiamo.

Sindaco:

Ok. Faccia tesoro delle raccomandazioni che le ho detto, però, perché magari tra un anno, forse poco più, ne parleremo. Allora, andiamo a votazione. Chi è favorevole alla delibera n. 6? Chi è favorevole?

Segretario:

8.

Sindaco:

Chi è contrario?

Pegno Maurizio:

Favorevole

Sindaco:

Chi è contrario? 2. Per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?

Segretario:

8.

Sindaco:

Chi è contrario?

Segretario:

2.

Sindaco:

Sì, un attimo solo, esce il Consigliere Riccardo Sorzi. Prego, prego la battuta, prima di passare alla delibera.

Consigliere Valli Giambattista:

La battuta era, fai tesoro anche tu delle nostre considerazioni, non fare il muro di gomma.

Sindaco:

Sì, sì, sicuramente Battista. (2:06:38)

PUNTO N. 7:

Sindaco: punto n. 7: " Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili triennio 2023-2025, con contestuale variante urbanistica (articolo 95 bis, comma 2, legge regionale 11 marzo 2005, numero 12). Approvazione".

Allora parto solamente nel punto legato a quella che è l'alienazione in essere adesso. C'è stato nel dicembre del 2022, legale rappresentante della Bi-Eco, che ha presentato un'istanza per rendere alienabile a norma di legge il mappale in esame 2794. L'area in oggetto è identificata catastalmente nel foglio 901 mappale 2794, di proprietà comunale, è inedificata, dati di classamento, bosco ceduo, superficie 3400 metri quadri, urbanisticamente la parte di maggiore interesse della superficie è di circa 2000 metri quadri, contraddistinta come tessuto dei servizi verde pubblico attrezzato. L'amministrazione comunale ha ritenuto interessante la richiesta del privato, utile sia alla crescita aziendale del richiedente, come alle casse della Comunità. Ha però la consapevolezza che l'ente deve procedere nel rispetto del vigente regolamento per il trasferimento a terzi dei beni immobili del patrimonio disponibile. Per questa ragione, ha ritenuto utile procedere ottenendo una stima del bene. Con determinazione del 30 dicembre 2022, è stata redatta la perizia estimativa della porzione di area da stralciare e il valore di mercato da andare ad inserire nel piano di alienazioni per 1829 metri quadri e attestata in 137.000 € e rotti. Successivamente l'area in esame è stata inserita nel piano delle alienazioni, affinché l'approvazione del medesimo, ai sensi dell'articolo 95 bis, costituisca allo stesso tempo, variante urbanistica. La variante urbanistica sarà perfezionata ad avvenuta pubblicazione sul BURL della presente delibera di consiglio comunale e dei relativi elaborati grafici. La successiva alienazione

avverrà nel rispetto del vigente regolamento per il trasferimento a terzi dei beni immobili del patrimonio disponibile mediante pubblici incanti. Questo è in sintesi la motivazione che ci ha portato all'azione, non so se ci sono delle domande in merito.

Consigliere Villa Giambattista:

Volevo chiedere una cosa. Domanda numero 1, cosa produce questa Bi-Eco?

Sindaco:

Allora, la Bi-Eco fa servizi di filtraggio acqua e trattamenti dell'acqua, fa anche le analisi chimiche. Tanto per capire, ha avuto dati, dico ufficiosi perché magari sbaglio un po' nei numeri, un incremento solo nell'ultimo anno da sei milioni di fatturato a quasi 22 milioni. Ha fatto anche dei progetti per la NASA e produce questi servizi di filtraggi, capito, tanto per intendere.

Consigliere Villa Giambattista:

No, ma la mia domanda era, noi andiamo ad alienare

Sindaco:

No, non stiamo dando le aree a loro. C'è un'alienazione e c'è un bando dove potrebbe arrivare la qualunque.

Consigliere Villa Giambattista:

Ecco. Però la mia domanda era, rimanendo su questo discorso Bi-Eco, noi andiamo ad alienare un'area verde su cui si insidierà una situazione produttiva. L'impatto sull'inquinamento ambientale. Che io vado a sottrarre dal verde o dalle attività produttive.

Sindaco:

No. Allora, è un'area integrata in un contesto industriale e non aveva altra destinazione che area attrezzata; pertanto, poteva essere un completamento nella zona industriale, così è, non va a impattare dal punto di vista anche ambientale, perché quello che facevano all'interno lo spalmano in un'area più grande, non fanno inquinamento loro, anzi loro lavorano per verificare se ci sono impianti inquinanti. Pertanto, siamo proprio nell'ipotesi di dire che non c'è nessun impatto dal punto di vista né visivo, né di consumo di suolo né di verde, che viene occupato perché è un'area all'interno di una zona industriale.

Consigliere Villa Giambattista:

E comunque era un polmone verde, attualmente, giusto?

Sindaco:

No, è un prato, non ci sono né piante né nulla. Cioè sì, tieni presente che un chilogrammo a testa di, no 0,5 chilogrammi di secco risparmiato fanno 10 volte di più di quello che fa quel prato verde. Noi ne abbiamo risparmiati quasi 60, dunque, cioè stiamo parlando di siti che davvero, non creano nessun problema all'ambiente, anzi.

Consigliere Villa Giambattista:

Certo, poi volevo fare un'altra domanda, sulla delibera che stiamo discutendo, dove dice, dare atto che il presente piano delle alienazioni. Cioè, praticamente si dice, vado ad alienare perché ho minori entrate, cioè dato atto che il presente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contribuisce a reperire ulteriori risorse economiche per affrontare le minori entrate, quali risorse economiche? E voi citate che viene meno mi sembra di capire la valorizzazione della localizzazione delle antenne, mappali catastali sub 704, 703, 705. Queste sono quelle famose, immagino e affitti che TIM o Telecom o Vodafone dava per avere impiantato l'antenna ripetitore sul nostro territorio. Dico bene? Se è questo volevo capire, viene meno quindi la locazione, quindi viene meno l'introito di questa quota di affitto da parte di TIM o Vodafone e in quale misura? Cioè qual è il valore? Perché se mi si dice, vado ad alienare perché ho minori entrate, quali sono le minori entrate a cui faccio riferimento proprio in termini di soldi.

Sindaco:

Passo la parola al Vicesindaco Degli Antoni perché ha seguito nel dettaglio questa operazione; pertanto, penso che abbia elementi più nel dettaglio.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora secondo me è da interpretare, vado ad alienare per coprire delle minori entrate fittizie e valorizzando quello che abbiamo, cioè è una cosa un pochino diversa. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni si chiama così perché io vado a vedere quello che nel mio patrimonio può essere alienato, lo metto in questo piano e poi eventualmente attivo le procedure di vendita a copertura di spese in conto capitale, tanto è vero che ognuna delle aree che c'è in questo piano va a coprire opere che sono nel piano delle opere pubbliche, banalmente i terreni di corte nuova vanno a coprire in uscita nel piano delle opere pubbliche del 2024 quella che è la realizzazione del centro polifunzionale comunale. È perché gli atti devono avere tutti una coerenza, poiché si vada in quella direzione lì è tutto opinabile. Noi abbiamo in questi anni fatto dei piani delle alienazioni a copertura di opere che poi abbiamo coperto con contributi statali; quindi, non abbiamo allenato nulla in questi anni, benché la normativa preveda che tu, quando fai delle previsioni devi avere delle coperture, noi parte delle nostre opere, le abbiamo coperte anche in questo modo. Quindi rispetto a quello di prima c'è nel piano delle alienazioni in quest'area che ha ben descritto il Sindaco, che è un'area non utilizzata nella parte nord-ovest del paese, nella zona industriale. Era stata identificata come area attrezzata a verde pubblico perché non c'era il Parco del Luf, ma adesso abbiamo quasi 20.000 m quadri di parco, praticamente lì attaccato; quindi, quest'area praticamente non serve più per gli scopi per cui era stata pensata. Per valorizzarla, per valorizzarla, è un'area comunque dove c'è comunque già una volumetria, perché nelle aree per verde pubblico attrezzato fanno già consumo di suolo e c'è già una volumetria. Noi, come prevede la legge, la portiamo ad area produttiva chiudendo il cerchio, perché urbanisticamente quella zona lì è tutta produttiva. È compatibile col piano territoriale di coordinamento provinciale compatibile col piano territoriale regionale, non è un corridoio ecologico, non è area agricola, è fuori dal perimetro del P.L.I.S. e quindi la valorizziamo in quel modo qui, con poi una successiva asta ad evidenza pubblica. Battista, quello che hai inteso tu invece non è in meno, è in più, nel senso che il piano delle alienazioni si chiama piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Quindi la prima parte sono le alienazioni, quindi quella serie di terreni e di immobili che l'amministrazione ritiene non più funzionali ai suoi scopi istituzionali e che possono essere alienati, ma ribadisco fino ad ora non abbiamo alienato niente. Li abbiamo utilizzati per coprire quelle che erano le uscite nel piano delle opere pubbliche o per quanto riguarda la parte di investimenti. Le due righe invece, relativamente alle antenne sono il piano delle valorizzazioni, nel senso che noi andiamo a identificare delle aree, una è già stata frazionata, l'altra verrà frazionata, su cui insistono questi impianti perché è cambiata la normativa e quindi per continuare con quelli che sono contratti di locazione o stipulare nuovi contratti di locazione, dobbiamo rientrare in un regime con gli interlocutori di tipo privatistico e per entrare in questo regime con gli interlocutori di tipo privatistico, dobbiamo dichiarare questi immobili, dobbiamo dichiarare che vogliamo valorizzarli. E quindi per questo entrano nel piano delle valorizzazioni. Quindi noi andiamo a valorizzare un'area di 145 metri quadri dove oggi abbiamo 3 gestori e un'altra area di 30 metri quadri dove oggi abbiamo 2 gestori che ci pagano dei contratti di affitto, per continuare i con questi contratti di affitto stipularne dei nuovi, dobbiamo fare questo passaggio, questo è. Attualmente ci pagano circa, riscuotiamo un totale di 33.000 € per tutti i gestori e gli operatori che abbiamo. Anni fa ne prendevamo molto di più, però le condizioni a contorno del mercato sono cambiate, insomma. Però abbiamo stimato in entrata, il valore attribuito, se voi vedete per i contratti di locazione sono in linea con i contratti di locazione che sono stati stipulati da comuni limitrofi per situazioni simili.

Consigliere Villa Giambattista:

Sì, ho capito quindi, Degli Antoni, devo dire che è la prima volta stamattina che sei chiaro posso dirtelo?

Sindaco:

Non è la prima volta, dai, non è la prima volta.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Allora ho problemi. Tu che sei medico dovresti sapere che uno che prende la pastiglia per la pressione comincia a ragionare verso le 12:00, io fino alle 10:30 non ragiono.

Consigliere Villa Giambattista:

Facciamo consigli alle 14:00 allora è meglio, allora no, ho capito bene. Allora avevo capito male io, leggendo io invece pensavo, nel momento in cui viene meno i soldi della locazione, devo alienare per far pareggiare il bilancio e ci siamo capiti in soldoni. E invece tu mi stai dicendo no, è un atto d'ufficio che per andare avanti e riscuotere l'affitto dall'operatore telefonico, devo andare avanti sulla valorizzazione. Grazie.

Sindaco:

La parola in chiusura, al Consigliere Luigi Ravasio.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Permettimi una battuta, è anche la prima volta che capisci bene te, stamattina dai.

Sindaco:

Basta, basta, andiamo avanti. Consigliere Ravasio.

Consigliere Ravasio Luigi:

La mia osservazione parte da quello che ha detto il Sindaco, la destinazione prevista dal PRG di quell'area che avete considerato di alienare era ceduta al comune come standard. È prevista, quindi significava quindi che si dava l'edificabilità di quel comparto industriale, ma che doveva essere mantenuto quello che era quell'area verde. In riferimento al discorso della Àl Del Luf non sta in piedi perché la Àl Del Luf esisteva prima, non classificata come Àl Del Luf, ma era un parco, un'area verde che era lì come del resto lo era quel prato, quei metri quadri che state considerando di alienare. Adesso non è che è nato dopo il parco della Àl Del Luf e quindi viene meno questa parte, noi possiamo quindi considerarla di alienare, perché viene chiesta da un privato che vuole implementare. La mia domanda però. Visto sempre i discorsi portati avanti da questa amministrazione, dove si punta sempre a realizzare parchi, il Parco della Memoria, parco del Camandalino, Parco di qua, qui c'è un'area verde in mezzo a un insediamento industriale. E noi, guardando il valore di perizia, non credo che l'amministrazione, che l'ente comunale di Terno faccia un guadagno così, enorme con 137.000 €, perché è stata valorizzata a 137.000 € rispetto a: mi mantengo quell'area così com'è rispetto a, Ok, lo cedo per un valore di 137.000 €. Quello mi mette su un insediamento produttivo, mi si allarga, come aumenta il suo valore cespitale del suo patrimonio. Cioè vorrei mettere avanti queste interrogazioni, siamo così sicuri che questo, per la comunità, per l'ente è veramente un guadagno o una necessità a questi valori? Cioè voglio dire, rispetto a quello che stiamo raccontando da più tempo, da più anni puntiamo al verde all'ambiente, puntiamo, e qui invece, Ok, vabbè, questo qui mi ha chiesto il capannone io alieno questo, ecco, questa è una mia osservazione. Voglio dire, era previsto che doveva restare verde. Oggi per 137.000 € la trasformo. Poi però, non più tardi di un anno fa, sono andato a realizzare un parco dove ho investito 60.000 € per mettere delle piante, perché, poi non dimentichiamoci che su in via Bedeschi, dietro nell'area industriale, c'è ancora quella montagna di terra messa lì nel tempo, negli anni e non si sta ancora facendo niente per bonificare, per creare un parco a verde per quei cittadini che vivono nel roccolo 2. Voglio dire, ci sono, ci sono un po' di cose che non riesco a capire come questa amministrazione intenda, intenda, la vedo attenta perché porta avanti il verde, l'ambiente, attenzione all'inquinamento, dall'altra c'è un'area che mi rende su un valore patrimoniale di Terno d'Isola veramente niente. Quello investe quanto gli aumenta il suo capitale cespitale e io poi vado in giro a predicare sono sensibile al verde, sono sensibile di qua, sono sensibile di là, voglio dire ecco, mi sto ponendo questa domanda e vorrei capire un attimino quali sono le motivazioni così forti. Voglio dire a parte questo che ha bisogno di ingrandirsi e di allargarsi.

Vicesindaco Degli Antoni Angelo:

Ma io sinceramente, Luigi, contraddizioni non ne vedo, nel senso che forse manca la visione globale. Noi a Terno abbiamo più di 20 parchi. La somma, molte volte quello sì, faccio fatica a farla, perché a seconda che io consideri ciò che è di proprietà di Terno anche sugli altri comuni

andiamo dai 150.000 ai 300.000 m quadri di aree a verde, agricole eccetera, e niente, cioè, questo si tratta di un piccolo pezzettino di area a verde attrezzato in una zona industriale che allora era stata identificata come area verde. Ma ti ricordo che il parco dell'Àl Del Lùf era lì, ma non era fruibile e non era nemmeno tutto di proprietà pubblica, è diventato tutto di proprietà pubblica dopo, sono circa 20.000 metri quadri che vengono utilizzati dai cittadini e che ci crea magari anche qualche problema di gestione. La zona industriale Terno d'Isola, soprattutto in quella zona lì, è proprio immersa nel P.L.I.S del Monte Canto e del Bedesco. Cioè ci sono boschi, zone verdi e alberi praticamente dappertutto, nella parte ovest del paese. Qui si tratta di un piccolo pezzettino di terreno che probabilmente è lo 0,3% del verde totale a disposizione del Comune di Terno d'Isola che, essendo in un'area praticamente industriale, se tu prendi la tavola del PTCP, quella ha tutto un unico colore, quel pezzettino lì ha il colore dell'industriale. Quindi dal punto di vista anche degli enti sovraordinati, c'è perfetta compatibilità. Non è all'interno di un corridoio ecologico, non è un sito di interesse comunitario, non è una zona protetta dal punto di vista ambientale perché tutte le verifiche sono state fatte, è comunque un'area su cui c'era della volumetria, perché lì si sarebbe potuto costruire delle attrezzature. L'amministrazione comunale, nel piano delle alienazioni dice: quell'area lì non è più funzionale perché ce ne sono moltissime altre a quelle che sono gli scopi dell'amministrazione, stante anche le richieste e le sollecitazioni di quelli che sono anche gli operatori economici della zona, perché vabbè, qui magari si fa riferimento a un caso particolare, ma quando col Sindaco abbiamo fatto il giro delle aziende, ci hanno rappresentato delle esigenze. A Terno, comunque, per regolamento non si possono insediare aziende inquinanti eccetera. L'unica azienda che ha il perimetro RIR, Rischio di Incidente Rilevante, è la Colombo che forse mi si viene detto con le nuove normative non è nemmeno quella, non c'è più, forse, la necessita neanche di individuare questo perimetro, non abbiamo discariche, non abbiamo cementerie, non abbiamo ditte che trattano fanghi, rifiuti di vario genere, pericolosi eccetera. Si tratta di una piccola porzione di terreno che non è più funzionale a quelli che sono gli obiettivi dell'amministrazione, che per essere alienata deve cambiare di destinazione urbanistica, basta, cioè tutto qui, cioè quindi io vedo perfettamente questa coerenza. Lo strumento lo prevede, utilizziamo questo strumento, però ripeto, se guardassimo l'intorno di quella zona, li vedremmo che c'è il parco dell'Àl Del Lùf, che c'è il P.L.I.S. del Monte Canto e del Bedesco, che ci sono tante e tante aree zone agricole, la gran parte di proprietà anche comunale, che vengono utilizzate, fruite, coltivate, eccetera, ecco.

Consigliere Ravasio Luigi:

Sì, sì. Capisco tutto, non dimentichiamo che è classificato come verde pubblico industriale e che, quando era stato fatto quell'area, era stato messo proprio come vincolo verde, industriale pubblico. Voglio dire, se questa è la scelta, gli strumenti sono certamente strumenti che potete utilizzare. La proposta che io vorrei fare, ma lo faccio un po' forzatamente quando ho toccato l'argomento siete attenti, ci sono tanti parchi, investite questi soldi che saranno introitati per sistemare quel parco dietro il Roccolo 2 di Bedesco, dove che è ancora lì, una montagna di terra incoltivata e dove i cittadini più volte hanno sollecitato di creare un parco, quindi, visto che di qua in mezzo ai capannoni e probabilmente non ci va nessuno a giocare, perché adesso c'è la Àl Del Lùf, che comunque era un polmone verde che esisteva, non era tutto di proprietà, ma in parte era un polmone verde per la Comunità, quindi sistemate quell'area dietro, create un'area che non è in mezzo ai capannoni ma che è fruibile dai cittadini del Roccolo 2. Questo giusto per seguire un po' quello che sono le vostre indicazioni che avete sempre decantato, voglio dire no. L'osservazione nostra era quella. Gli strumenti li avete a disposizione, potete fare la variazione di utilizzo d'uso, certamente potete andare in deroga a tutto quello che era, non fa una piega, ci sono tanti altri parchi, c'è sempre un'area che è lì incoltivata, messa male, dove abbiamo puntualmente sempre sollevato l'argomento e puntualmente ci è stato risposto anche per scritto in modo evasivo e quindi approfittatene, visto che non avete bisogno di soldi.

Sindaco:

Stiamo effettivamente cercando di risolvere alcune situazioni che portiamo avanti effettivamente ci vorrebbero almeno tre aree come quella per sanare quella situazione là sopra, con le stime avute. Detto questo, no, no, sarebbe bello. Forse in altri paesi, magari fan così han già fatto, no. Doppio, doppio, doppio. Detto questo, detto questo, no, no, ma detto questo non si può intervenire perché c'è una causa in corso in questo momento, è un altro dei motivi che non

consente di poter intervenire. Avendo pure i soldi, neanche quella metà, in quel momento qua non c'è consentito.

Consigliere Ravasio Luigi:

Vedete che allora quando ci sono le cause, purtroppo i tempi si allungano e restano lì, e quindi, non è che ha senso unico quando ci sono le cause in corso, quelli di prima dovevano comunque portarsi avanti.

Sindaco:

Tante volte purtroppo, sai cos'è, cioè secondo me una buona amministrazione dovrebbe arrivare, evitare di arrivare a queste situazioni. Ok? Il nostro impegno è questo, io la speranza è che chi verrà dopo di noi non abbia delle cause create al nostro interno. Fino a adesso ciò non sta avvenendo, e dunque ci sentiamo di aver operato nel giusto, da quel punto di vista. Stiamo cercando di sanare quelle situazioni, ce sono diverse, però in alcuni casi non è neanche possibile intervenire. Capisco il gioco delle parti che dunque dici che effettivamente è un verde che si va ad occupare, ma stiamo parlando proprio del nulla e aggiungo che la ditta che ha fatto un'istanza che non si sa se si aggiudicherà dopo con rialzo, magari questa opportunità, effettivamente è in crescita, farà dei progetti perché questo, nel caso dovesse arrivare, dovessero arrivare loro per la Comunità, magari legato al verde e probabilmente ci saranno delle nuove assunzioni. Pertanto, ci sembrava doveroso in una ditta in crescita ascoltare l'istanza, dopo tutti i procedimenti che dovranno seguire quelli li seguiranno direttamente gli uffici, ecco, molto semplicemente. Allora andiamo a quest'ultima votazione, chi è favorevole?

Pegno Maurizio:

Favorevole.

Sindaco:

7. Chi si astiene? Nessun contrario?

Consigliere Villa Giambattista:

Contrario.

Sindaco:

Per l'immediata eseguibilità chi è favorevole? 7.

Pegno Maurizio:

Favorevole.

Sindaco:

Chi è contrario? 2.

Consigliere Villa Giambattista:

Contrario.

Sindaco:

2, bene.

Si conclude il consiglio comunale di oggi, sabato 29 aprile 2023.

Auguro a tutti quanti di trascorrere un sereno weekend.

Grazie e arrivederci.